

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- ☐ Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art. 14 co.3 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
- ☒ Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art. 24 co.3 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
- ☐ Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art. 19 co.4 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

(Barrare la casella di interesse)

Il/La Sottoscritto/a _____

(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)

Il/La Sottoscritto/a _____ **Geom. Luigino Ciarlo** _____

in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione

Sindaco Pro-Tempore del Comune di Morcone _____

(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs. 152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- ☐ Piano/Programma, sotto indicato
- ☒ Progetto, sotto indicato.

Progetto di un impianto eolico denominato "Colle Marco", costituito da n° 6 aerogeneratori per una potenza massima complessiva di 39,60 MW, da realizzarsi nei comuni di Morcone (BN) e Pontelandolfo (BN).

Codice procedura (ID_VIP/ID_MATTM): 8610

<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9075/13350>

(inserire la denominazione completa del piano/programma (procedure di VAS) o del progetto (procedure di VIA, Verifica di Assoggettabilità a VIA)

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- ☒ Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
- ☒ Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
- ☒ Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
- ☒ Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
- ☐ Altro *(specificare)* _____

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- ☐ Atmosfera
- ☒ Ambiente idrico

- ☒ Suolo e sottosuolo
☐ Rumore, vibrazioni, radiazioni
☒ Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
☒ Salute pubblica
☒ Beni culturali e paesaggio
☒ Monitoraggio ambientale
☐ Altro (specificare) _____

TESTO DELL' OSSERVAZIONE

VEDI ALLEGATO

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.

ELENCO ALLEGATI

- Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione
 Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso
 Allegato 3 – TESTO OSSERVAZIONE
 Allegato 4 – IMPATTO VISIVO

Luogo e data Morcone, 21/02/2023

(inserire luogo e data)

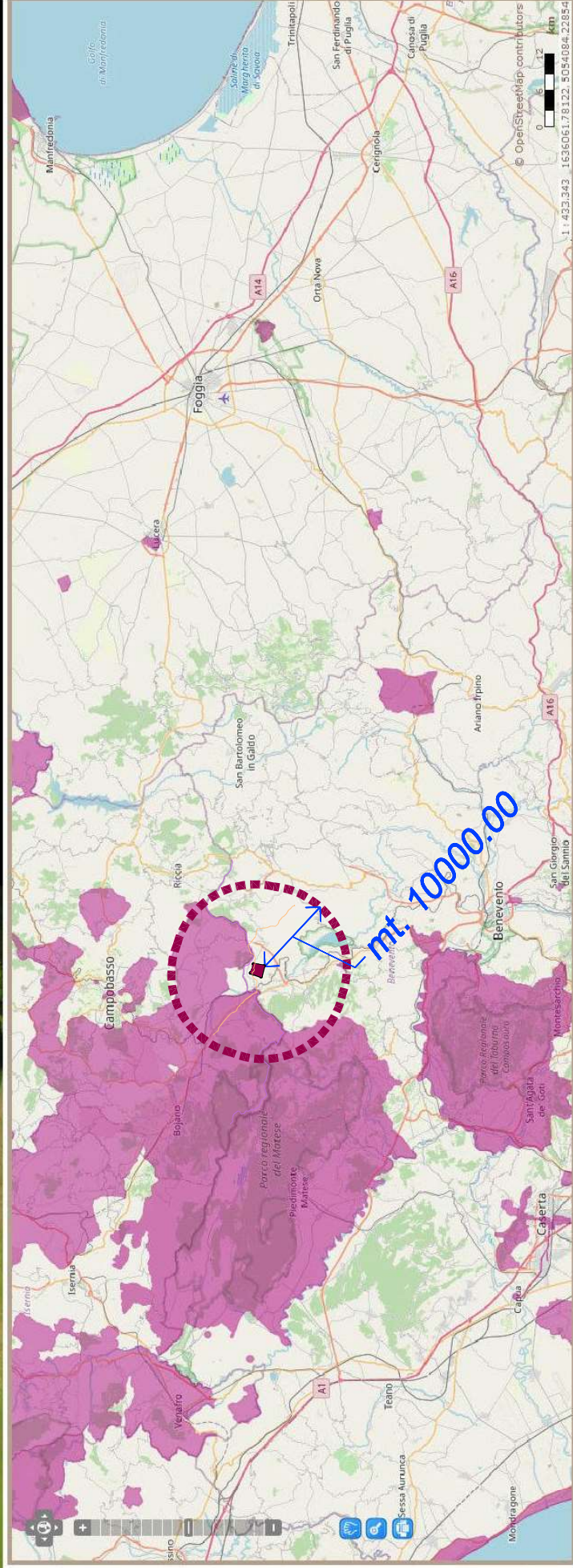


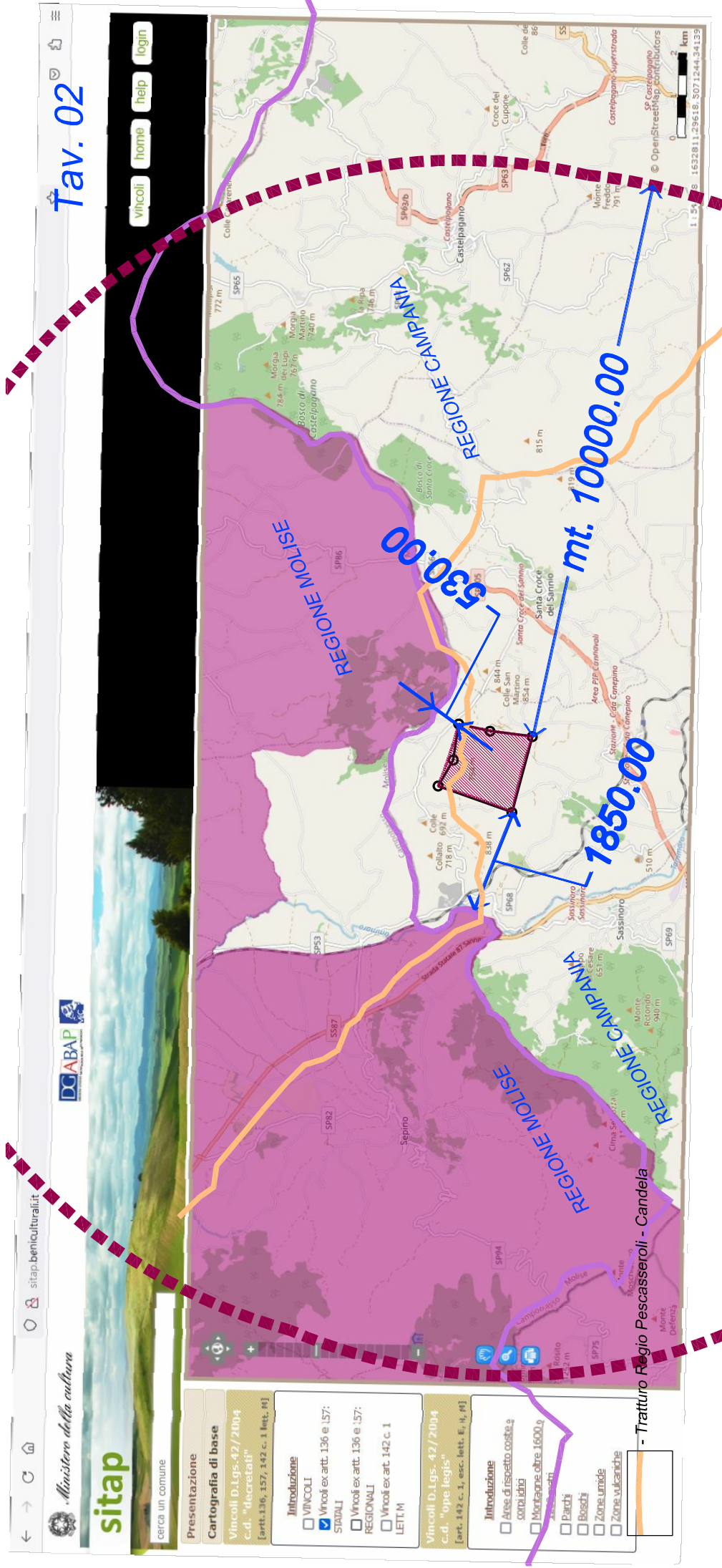
LUIGINO CIARLO
 Comune di Morcone
 21.02.2023 18:35:06
 GMT+01:00

Il/La dichiarante
 _sindaci CIARLO Luigino ____
 (Firma)

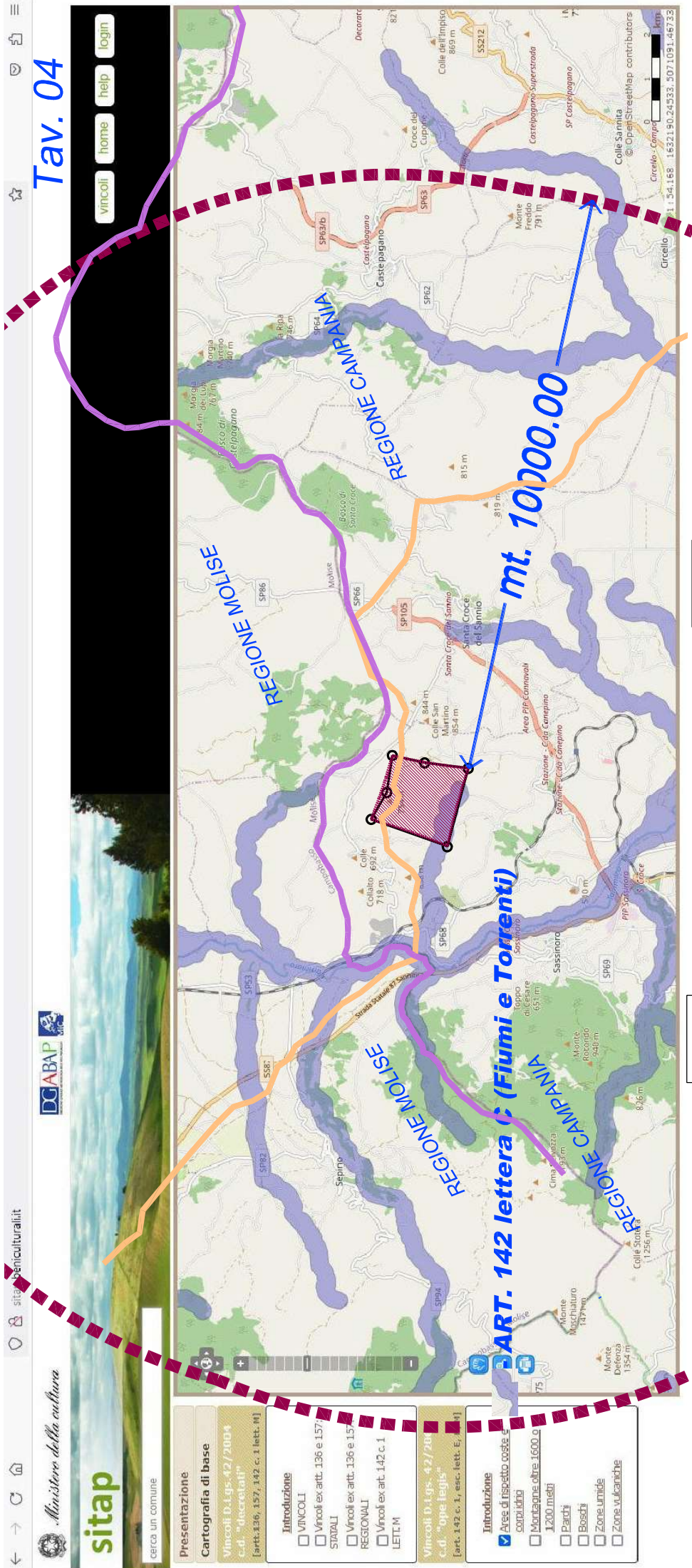
cerca un comune

Presentazione	Cartografia di base	Vincini D.Lgs. 42/2004 c.d. "discretati" [artt. 136, 137, 142 c. 1 lett. M]
	Introduzione ☐ VINCOLI ☒ Vincoli ex artt. 136 e 137: STAZIALI ☐ Vincoli ex artt. 136 e 137: REGIONALI ☐ Vincoli ex art. 142 c. 1 LETT. M	Vincini D.Lgs. 42/2004 c.d. "opie legis" [art. 142 c. 1, ecc. lett. E, H, M]
	Introduzione ☐ Area di rispetto coste e contiguità ☐ Montagne oltre 1600 q 1200 metri ☐ Pardi ☐ Boschi ☐ Zone umide ☐ Zone vulcaniche	





Tav. 02



Tolleranza Grafica Più o meno 200 mt Scala 1 : 100.000

- Confine tra Regione Campania e Molise
- Impianto Eolico Morcone Colle Marco "FRI-EL spa" 6 aerogeneratori

- Limite Area Contermini
(H pala mt 200 x 50 volte) = mt 10.000,00

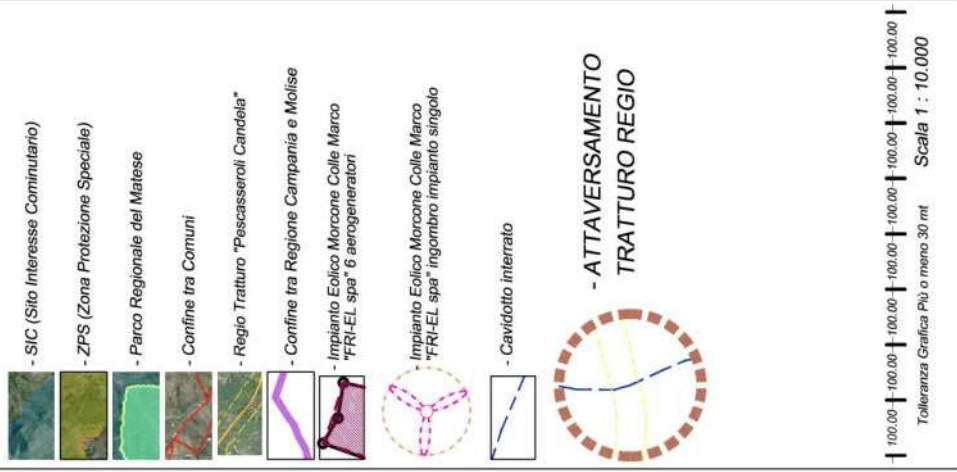
- Tratturo Regio Pescasseroli - Candela

fonte cartografica: <http://www.sitap.beniculturali.it/>

STRALCIO PLANIMETRICO
Fonte cartografica: <http://www.sidap.venemontedrai.it>

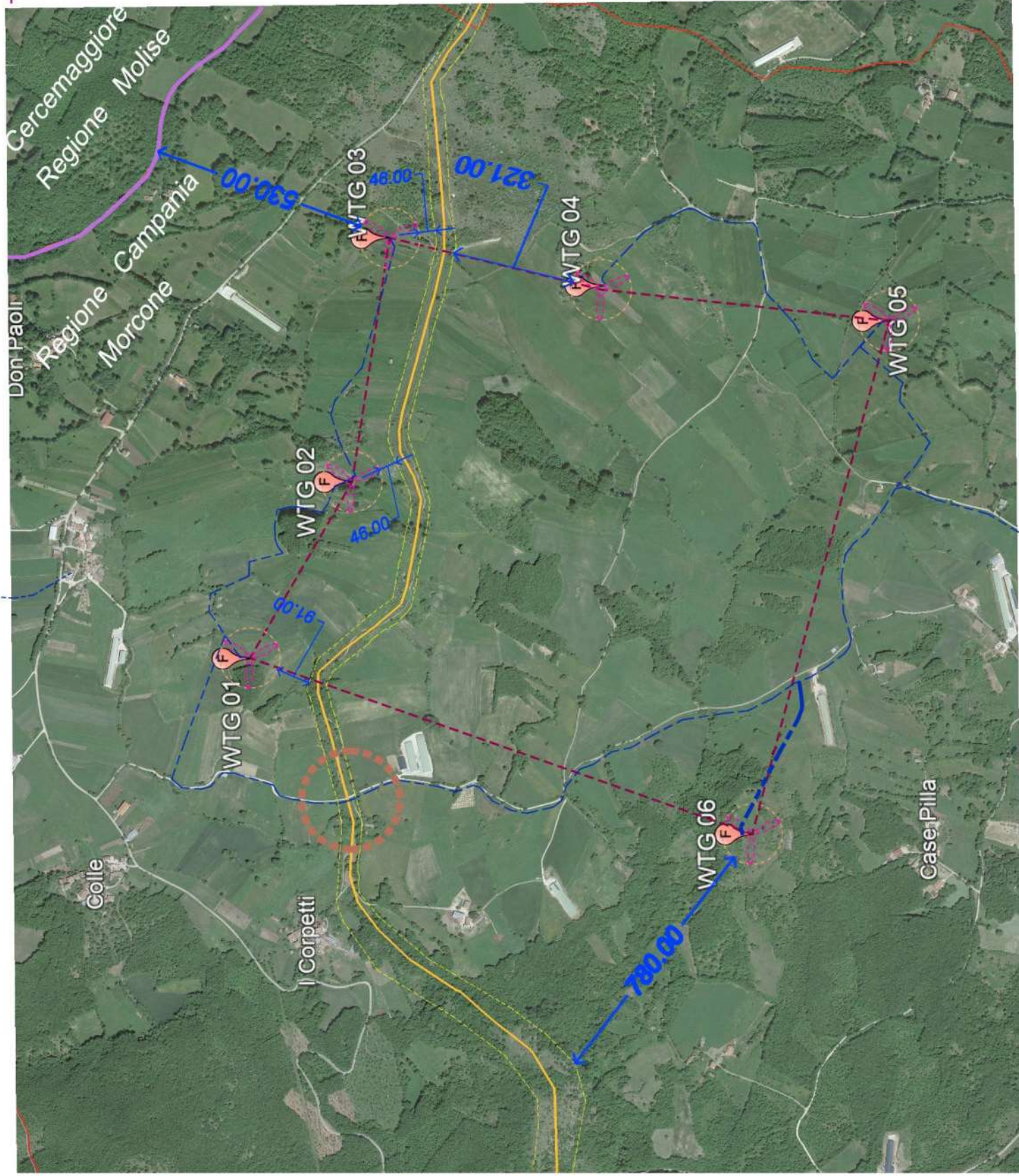
- Distanza Impianto Eolico FRI-EL 6 Pale
dalla REGIO TRATTURO

LEGENDA:



Fonte cartografica: Google Earth / IGM Regione Campania
STRALCIO PLANIMETRICO

Tav. 05



- Distanza Impianto Eolico FRI-EL 6 Pale
da REGIO TRATTURO

LEGENDA:



- SIC (Sito Interesse Comunitario)



- ZPS (Zona Protezione Speciale)



- Parco Regionale del Matese



- Confine tra Comuni



- Regio Tratturo "Pescasseroli Candela"



- Confine tra Regione Campania e Molise



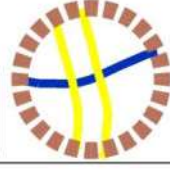
- Impianto Eolico Morcone Colle Marco
"FRI-EL spa" 6 aerogeneratori



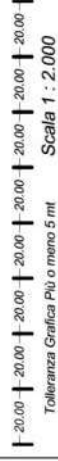
- Impianto Eolico Morcone Colle Marco
"FRI-EL spa" ingombro impianto singolo



- Cavidotto interrato

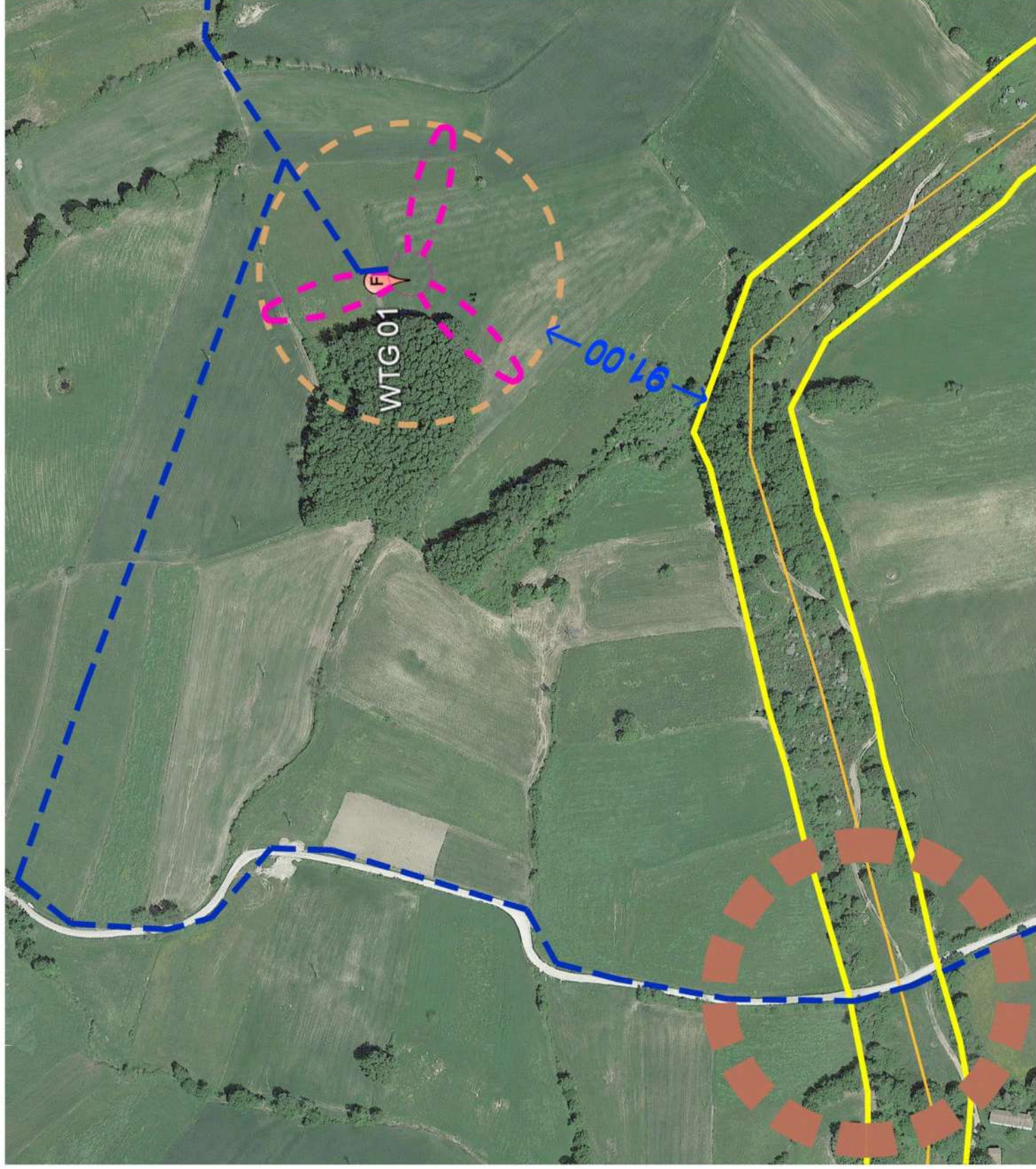


- ATTAVERSAMENTO
TRATTURO REGIO

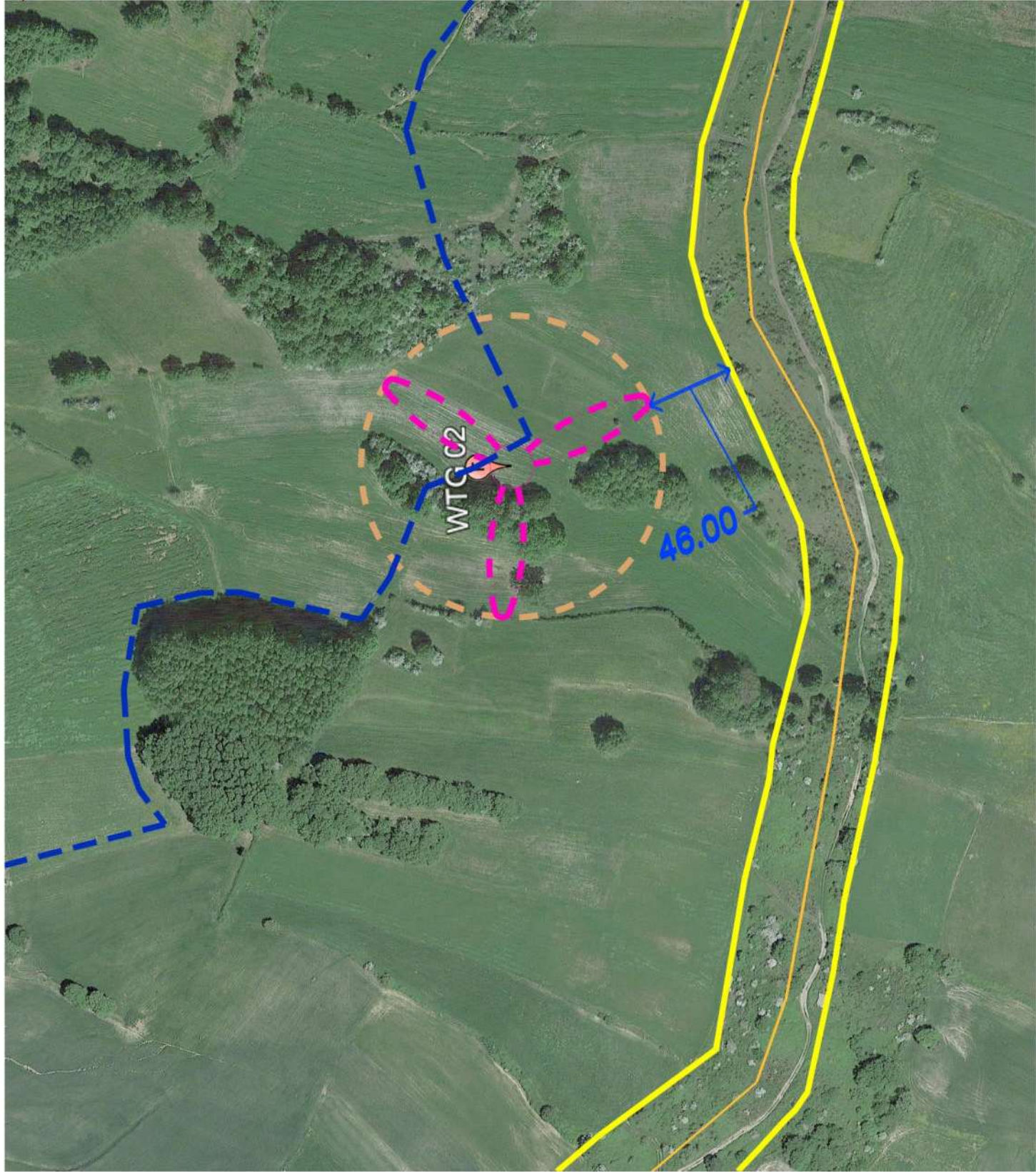


Fonte cartografica: Google Earth / IGM Regione Campania

STRALCIO PLANIMETRICO



- Distanza Impianto Eolico FRI-EL 6 Pale
da REGIO TRATTURO



LEGENDA:



- SIC (Sito Interesse Comunitario)



- ZPS (Zona Protezione Speciale)



- Parco Regionale del Matese



- Confine tra Comuni



- Regio Tratturo "Pescasseroli Candela"



- Confine tra Regione Campania e Molise



- Impianto Eolico Morcone Colle Marco "FRI-EL spa" 6 aerogeneratori



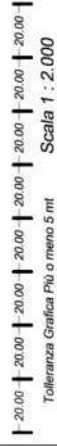
- Impianto Eolico Morcone Colle Marco "FRI-EL spa" ingombro impianto singolo



- Cavidotto interrato



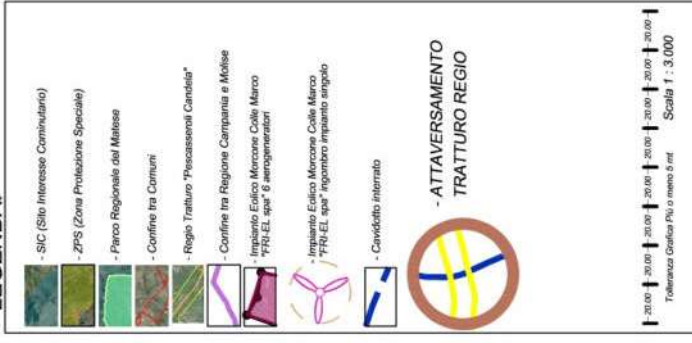
- ATTAVERSAMENTO
TRATTURO REGIO



Avella architettonici - Google Earth / IGM Regione Campania
STRALCIO PLANIMETRICO

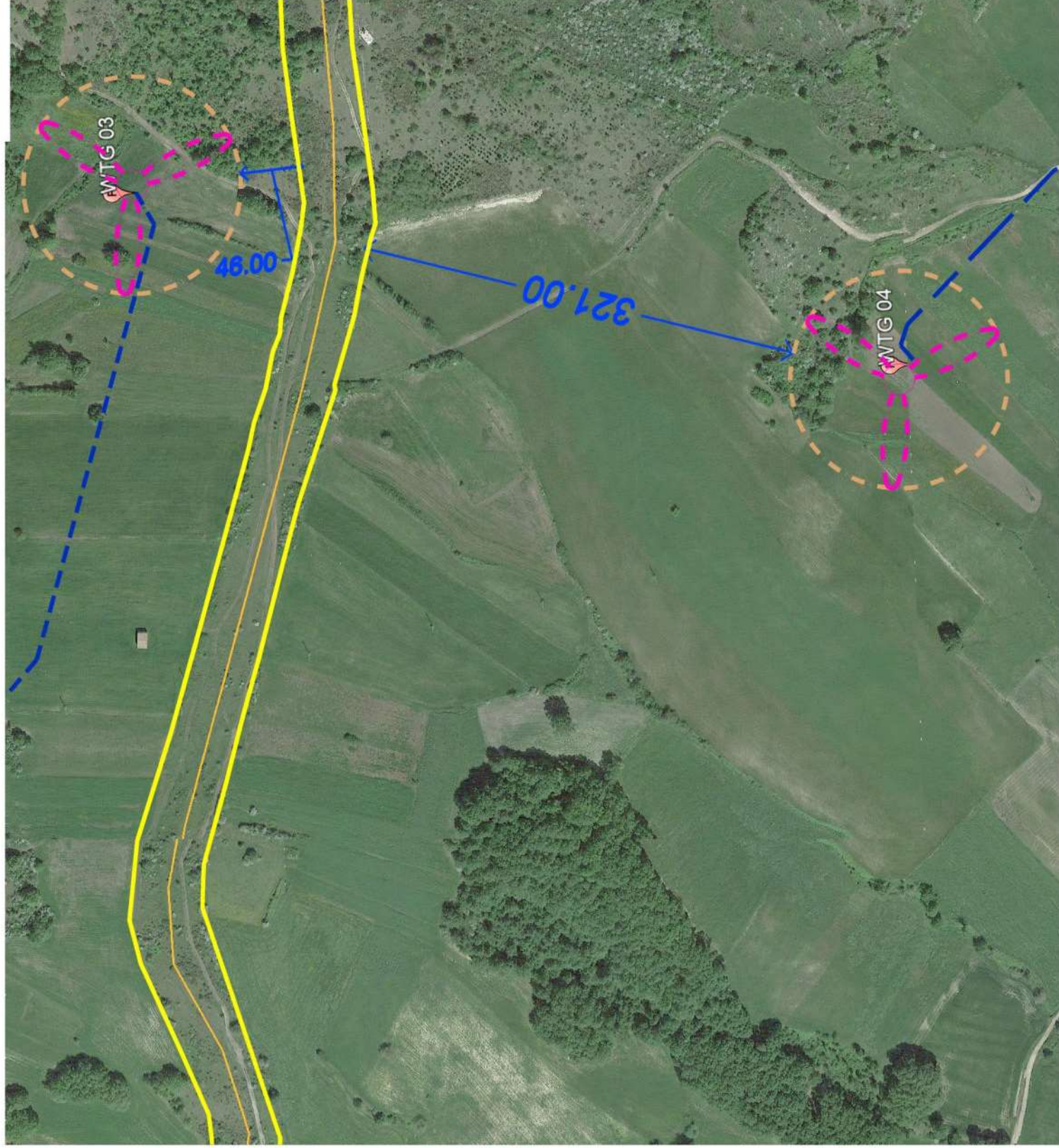
- Distanza Impianto Eolico FRI-EL 6 Pale
da REGIO TRATTURO

LEGENDA:



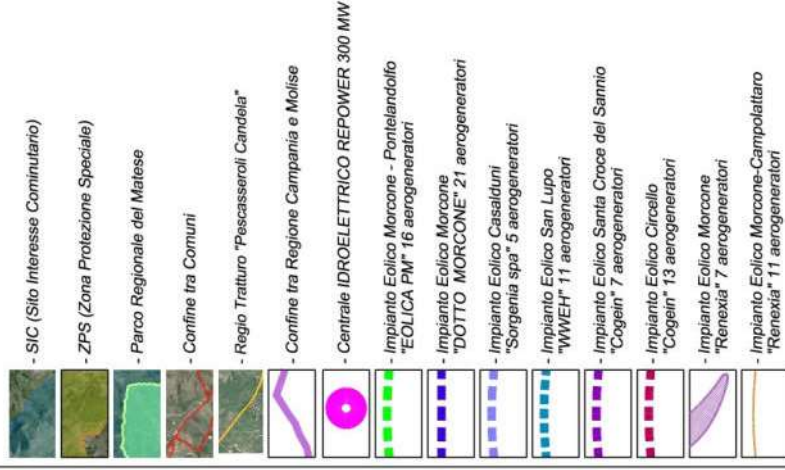
STRALCIO PLANIMETRICO

Tav. 08



- Distanza Impianto Eolico FRI-EL 6 Pale dagli altri Impianti Eolici Autorizzati-nti

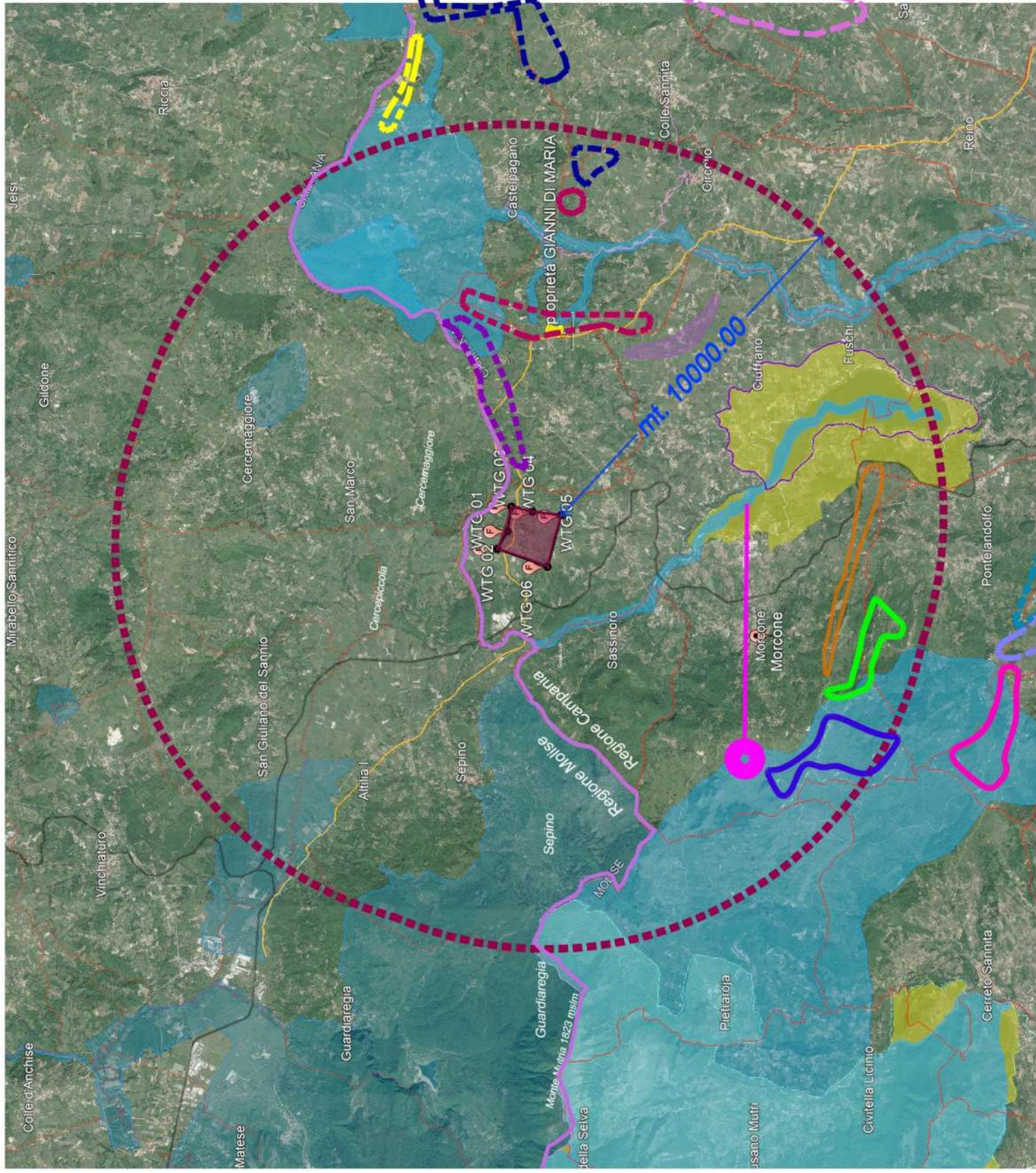
LEGENDA:



2000.00 2000.00 2000.00 2000.00
Tolleranza Grafica Più o meno 30 mt
Scala 1 : 100.000

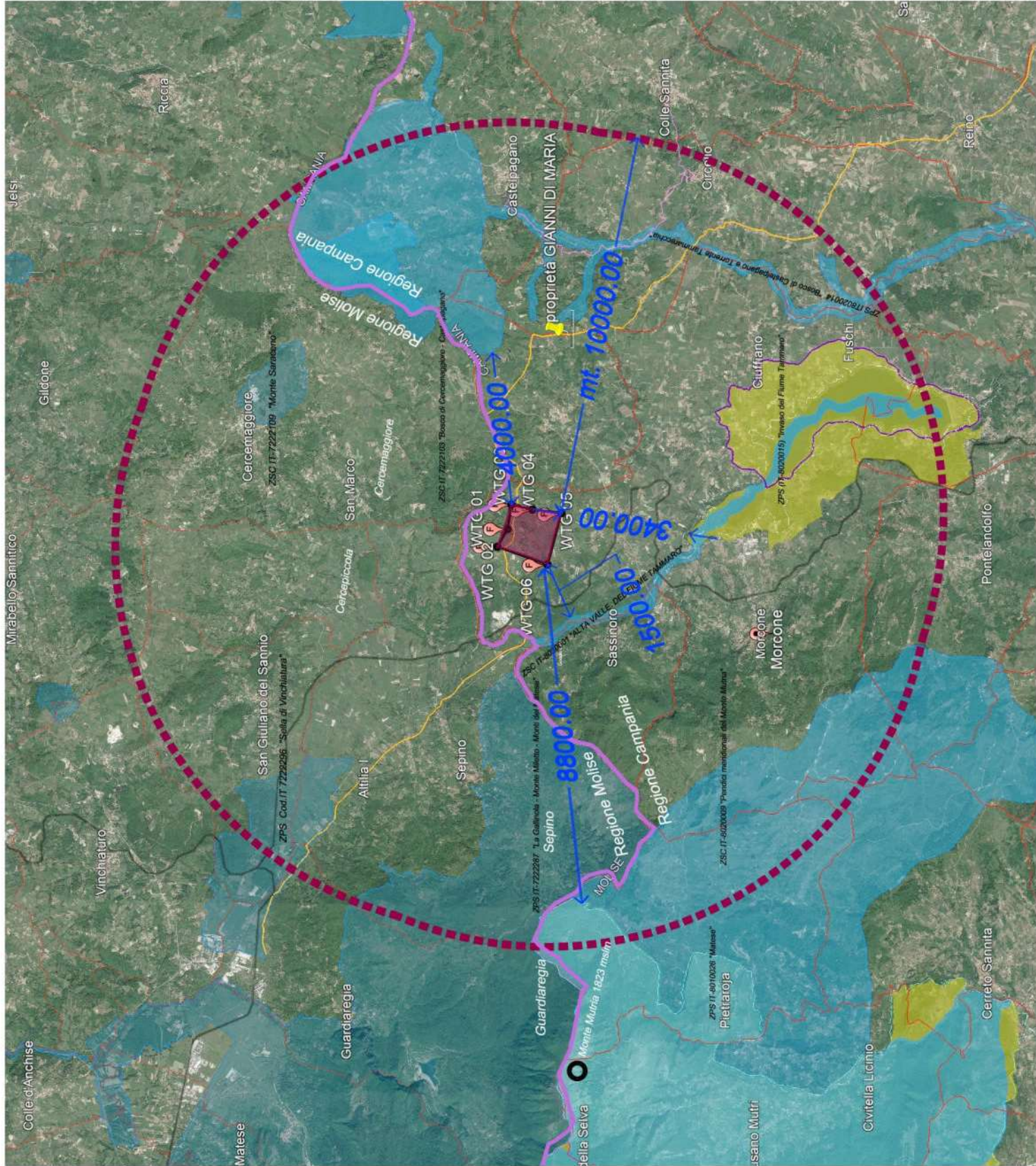


Fonte cartografica: Google Earth / IGM Regione Campania
STRALCIO PLANIMETRICO



Tav. 09

- Distanza Impianto Eolico FRI-EL 6 Pale da siti Rete Natura 2000



LEGENDA:

- SIC (Sito Interesse Comunitario)
- ZPS (Zona Protezione Speciale)
- Parco Regionale del Matese
- Confine tra Regione Campania e Molise
- Confine tra Comuni
- Regio Tratturo "Pascasseroli Candela"
- Impianto Eolico Morcone "FRI-EL" 6 aerogeneratori
- Limite Area Contermini (H pala mt 200 x 50 volte) = mt 10.000,00

Fonte cartografica: Google Earth / IGM Regione Campania
STRALCIO PLANIMETRICO

- Distanza Impianto Eolico FRI-EL 6 Pale
SICUREZZA da STRADE e ABITAZIONI

LEGENDA:



- SIC (Sito Interesse Comunitario)



- ZPS (Zona Protezione Speciale)



- Confine tra Comuni



- Regio Tratturo "Pescasseroli Candela"



- Confine tra Regione Campania e Molise



- Impianto Eolico Morcone Colle Marco "FRI-EL spa" 6 aerogeneratori



Impianto Eolico Morcone Colle Marco "FRI-EL spa" ingombro impianto singolo



- Cavidotto interrato



- DISTANZA DI GITTATA 217.40 MT
AREA DISTANZA DI SICUREZZA

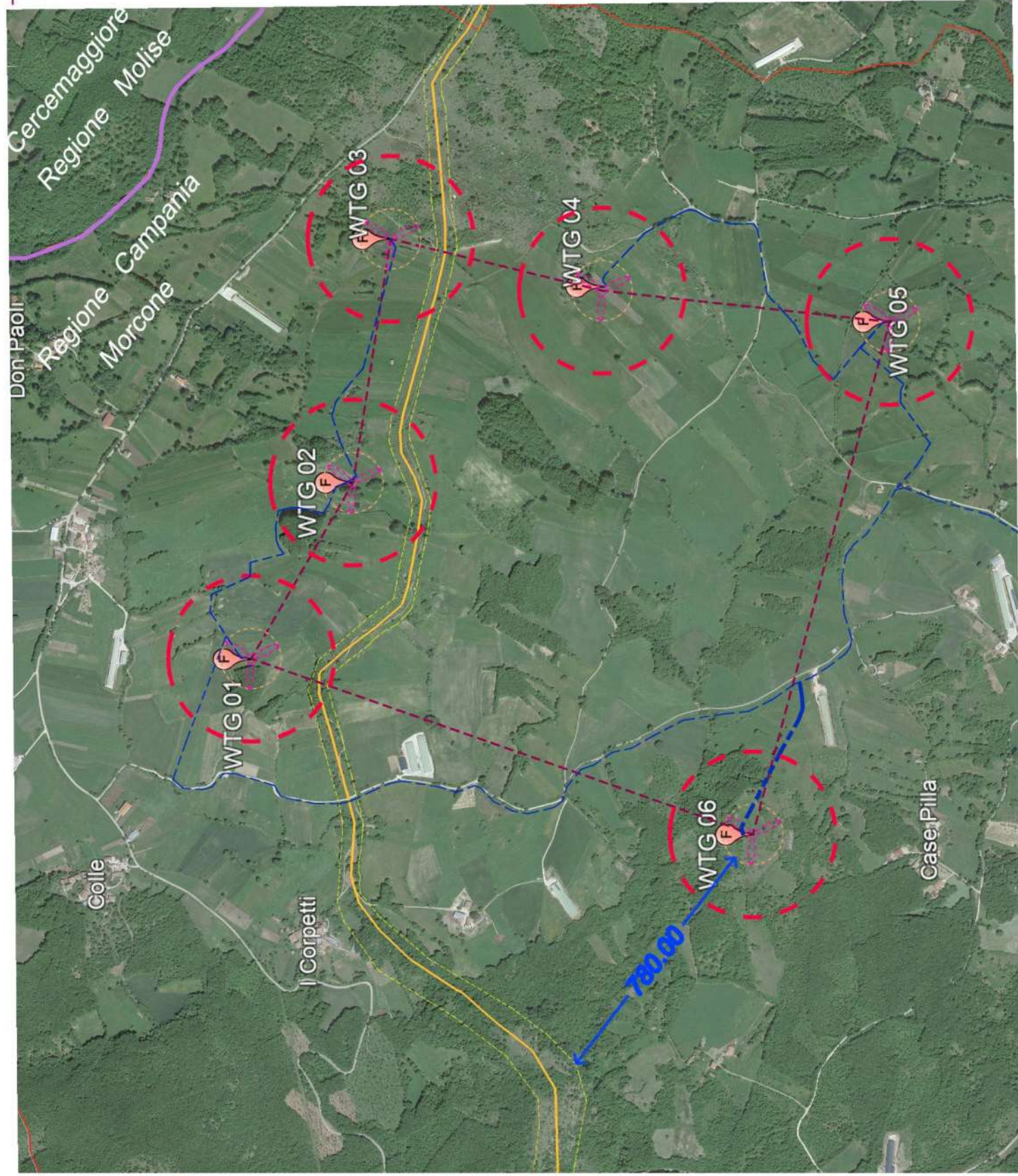


Scala 1 : 10.000



Fonte cartografica: Google Earth / IGM Regione Campania

STRALCIO PLANIMETRICO





Decreto Dirigenziale n. 170 del 07/03/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. RELATIVO AL PROGETTO "REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO EOLICO DA 39 MW COSTITUITO DA 13 AEROGENERATORI DA 3 MW CIASCUNO" DA REALIZZARSI IN LOC. COLLALTO, CANNAFISCHI, PEZZA PAROLA, TOPPO MURATE E CAMPANARI NEL COMUNE DI MORCONE (AV) - PROPOSTO DALLA SOC. CO.GE.IN. - COMPAGNIA GENERALE INVESTIMENTI S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

che con Delibera di Giunta Regionale n° 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

CONSIDERATO

che con istanza, acquisita al prot. n° 882915 in data 24.10.2008, la Soc. Co.Ge.In. - Compagnia Generale Investimenti s.r.l., con sede legale in Milano alla Via Vincenzo Monti n. 47, ha trasmesso la documentazione, corredata da studio di Impatto Ambientale, relativa al progetto "Realizzazione di un impianto eolico da 43 MW" da realizzarsi in loc. Collalto, Cannafischi, Pezza Parola, Toppo Murate e Campanari nel Comune di Morcone (AV);

che la Soc. proponente, con istanza acquisita al prot. n° 708890 in data 5.08.2009, ha trasmesso la documentazione relativa ad integrazione e sostituzione del progetto "Realizzazione di un impianto eolico da 39 MW costituito da 13 aerogeneratori da 3 MW ciascuno" da realizzarsi in loc. Collalto, Cannafischi, Pezza Parola, Toppo Murate e Campanari nel Comune di Morcone (AV),

che la Soc. proponente, con istanza acquisita al prot. n° 494409 in data 8.06.2010, ha trasmesso integrazioni e ulteriori pareri;

che la Soc. Co.Ge.In. - Compagnia Generale Investimenti s.r.l. ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n° 916 del 14.07.2005, con bonifico del 29.10.2010, acquisito agli atti del Settore Tutela Ambiente in data 10.11.2010 prot. n° 897175;

che la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è svolta dai Tavoli Tecnici e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

RILEVATO

che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico III e sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. nella seduta del 25.11.2010, ha ottenuto parere negativo di compatibilità ambientale per le seguenti motivazioni:

- l'area di intervento è fortemente caratterizzata dalle attività rurali e zootecniche in particolare l'intervento costeggia il "Regio Tratturo" che rappresenta un patrimonio storico-culturale-ambientale dell'area su cui andrà ad insistere l'impianto eolico de quo. Il predetto "Regio Tratturo" in uno con la "Rete dei Tratturelli" è stato oggetto di valorizzazione turistica, storica, culturale ed ambientale da parte del "P.I.T. Regio Tratturo" e del "P.I.R. Terre dei Tratturi e della Transumanza" finanziati con la Misura 4.24 del POR Campania 2000-2006. Infatti uno degli obiettivi specifici del predetto P.I.R., finalizzato alla valorizzazione delle risorse storiche, culturali ed ambientali, è rappresentato dalla realizzazione della Rete dei Tratturelli che prevede un progetto organico di messa in rete del sistema di Tratturelli che attraversa l'area, creando, mediante adeguati interventi di ripristino e rinaturalizzazione, i collegamenti con il Regio Tratturo. Tale rete sarà realizzata con tecniche che ne rendano possibile la fruizione in chiave turistica e la progettazione degli interventi prevede la creazione di corridoi biologici e di aree "verdi", nell'ottica della costruzione della Rete Ecologica e del miglioramento del paesaggio rurale. Pertanto, per quanto sopraccennato, l'intervento contrasta con gli investimenti effettuati con il P.I.R. (finanziati

con la Misura 4.24 del POR Campania 2000-2006) per l'attuazione delle strategie integrate di sviluppo rurale.

che la Soc. proponente ha trasmesso le proprie controdeduzioni con nota acquisita al prot. n. 26220 del 13/01/11;

che detto progetto, è stato riproposto all'esame della Commissione V.I.A. che nella seduta del 20.01.2011, ha deciso di confermare il parere negativo espresso in quanto le controdeduzioni presentate dal proponente non superano i motivi ostativi evidenziati nella seduta del 25/11/2010 anche perché fanno riferimento ad un progetto che risulta notevolmente variato rispetto al progetto depositato per la procedura di valutazione di impatto ambientale.

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTA la delibera di G. R. n° 426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

di confermare il parere negativo di compatibilità ambientale espresso nella seduta del 25.11.2010, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 20.01.2011, in merito al progetto "Realizzazione di un impianto eolico da 39 MW costituito da 13 aerogeneratori da 3 MW ciascuno" da realizzarsi in loc. Collalto, Cannafischi, Pezza Parola, Toppo Murate e Campanari nel Comune di Morcone (AV), proposto dalla Soc. Co.Ge.In. - Compagnia Generale Investimenti s.r.l., con sede legale in Milano alla Via Vincenzo Monti n. 47, in quanto le controdeduzioni presentate dal proponente non superano i motivi ostativi evidenziati nella seduta del 25/11/2010 anche perché fanno riferimento ad un progetto che risulta notevolmente variato rispetto al progetto depositato per la procedura di valutazione di impatto ambientale;

di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

di inviare il presente atto all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;

di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Rauci Luigi

Morcone 21 Febbraio 2023

COMUNE DI MORCONE (BN)

Provincia di Benevento

Oggetto:..... OSSERVAZIONI al Progetto di un *"Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Colle Marco", avente potenza nominale pari a 39,6 MW (6 aerogeneratori), da realizzarsi nel Comune di Morcone (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei comuni di Morcone (BN) e Pontelandolfo (BN)"* nell'ambito del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale pendente presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare.

Codice procedura (ID_VIP/ID_MATTM) 8610

Località: Località Colle Marco

Committente: Comune di Morcone,

Osservazione al Progetto in oggetto

- Progetto proposto da FRI-EL.
- Lo Studio Di Impatto Ambientale Non Considera La Proposta Di Perimetrazione Del Parco Nazionale Del Matese Redatta Da Ispra.
- Lo Studio Di Impatto Ambientale Non Valuta Tutti I Beni Paesaggistico-Ambientale Localizzati Nell'area Contermine.
- L'impatto Diretto Ed Indiretto Sul Regio Tratturo Pescasseroli Candela.
- Lo Studio Di Impatto Ambientale Non Considera L'impatto Cumulativo Del Progettato Impianto In Relazione A Tutti Gli Altri Impianti Esistenti Ed In Corso Di Realizzazione.
- Lo Studio Di Incidenza Non Considera Tutte Le Aree Della Rete Natura 2000.
- Distanze Minime Non Rispettate Dell'ubicazione Delle Torri Eoliche In Rispetto Alle Distanze Stradali E Sicurezza Stradale.
- Giudizio Negativo Di Compatibilita' Ambientale Espresso Su Analogo Progetto Di Altro Proponente.

Documenti Allegati:

- Allegati 01 (Stralcio di Mappe in A3).
- Allegati 02 (DD Regione Campania n. 170 del 07/03/2011 **PARERE NEGATIVO**)

Il tecnico topografo geom. Daniele TUFO



1. Progetto proposto da FRI-EL

Il progetto definitivo proposto da FRI-EL Spa prevede la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da 39,6 MW localizzato nella frazione di *Colle Marco*, nel comune di Morcone (BN), a confine con i Comuni di Santa Croce del Sannio (BN), Sepino (CB) e Cercemaggiore (BN).

L'impianto proposto sarebbe composto da **6 torri da 39,6 MW** e dal cavidotto interrato in media tensione per il collegamento degli aerogeneratori alla Stazione di Trasformazione MT/AT ubicata nel comune di Pontelandolfo.

Si riportano di seguito le coordinate in formato UTM (WGS84), con i fogli e le particelle in cui ricade la fondazione degli aerogeneratori:

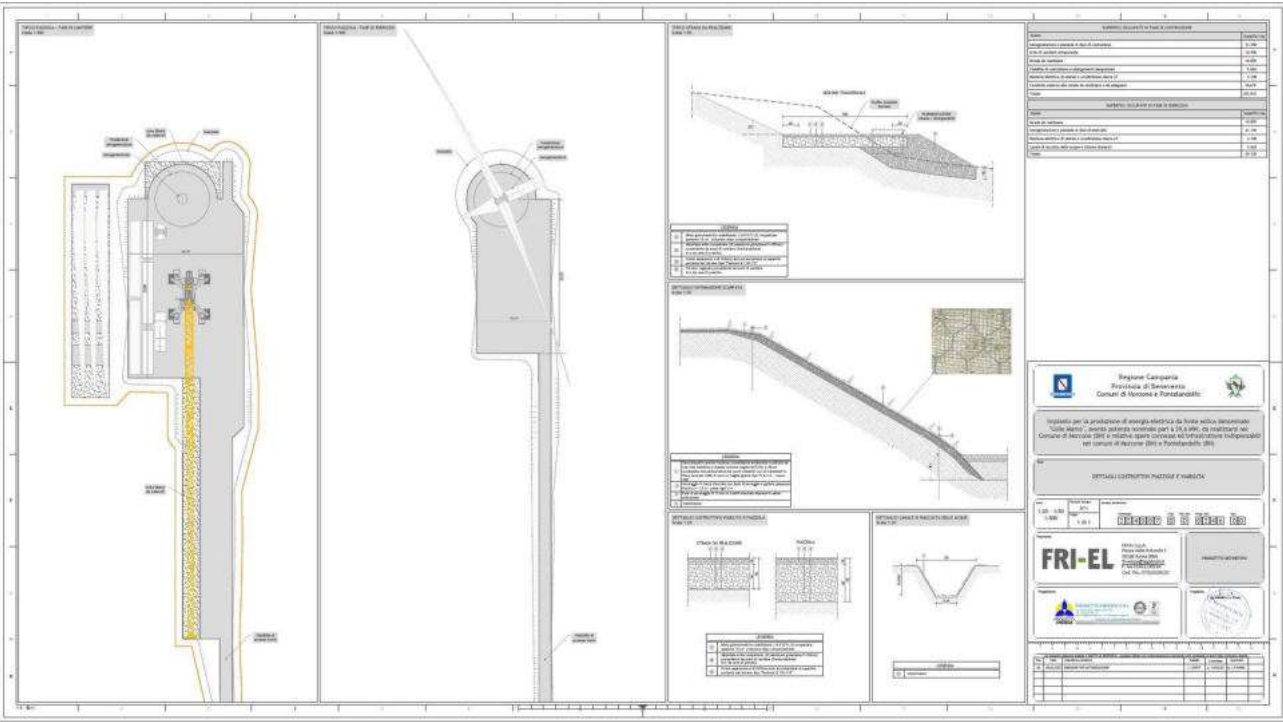
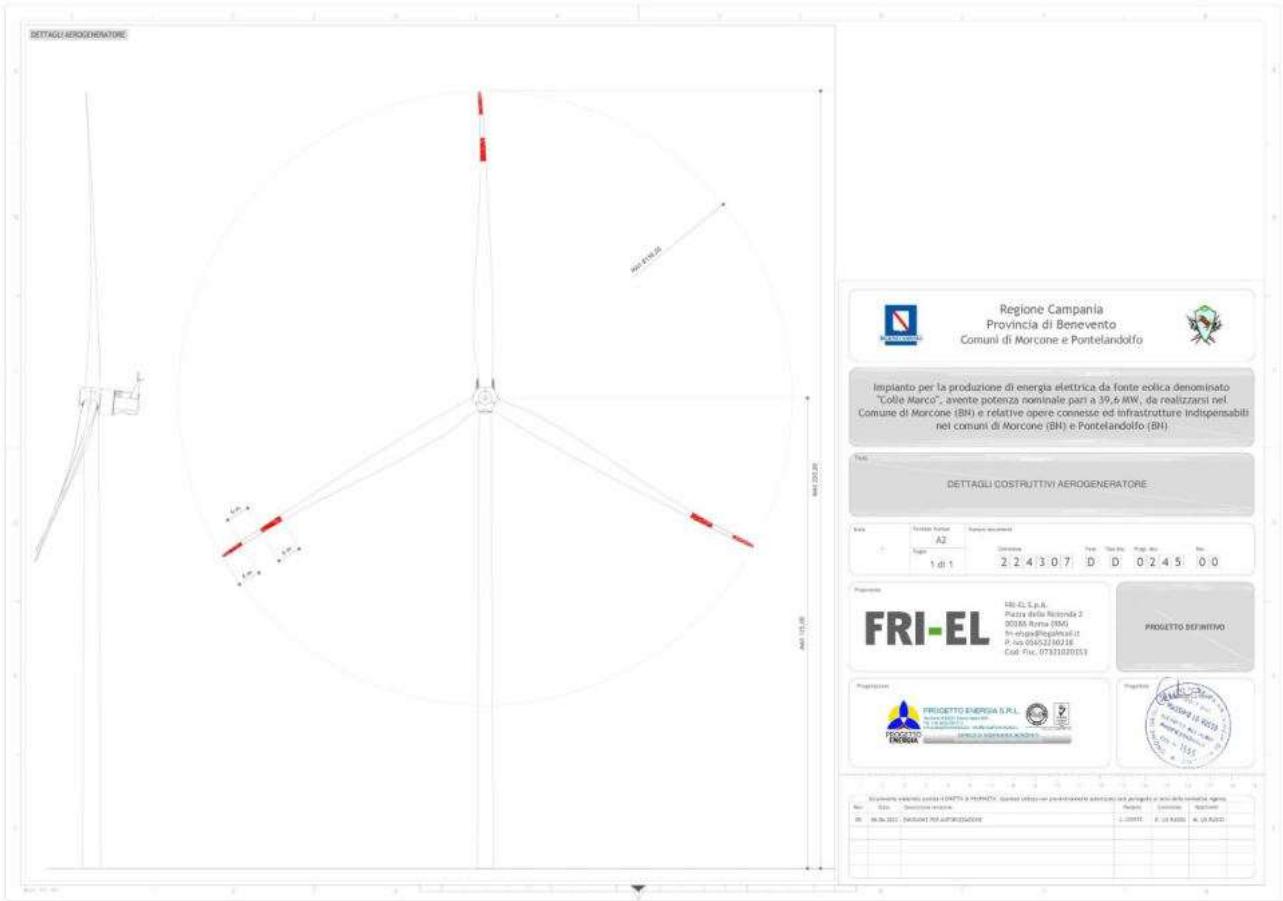
AEROGENERATORE	COORDINATE AEROGENERATORE UTM (WGS84) - FUSO 33		Identificativo catastale		
	Long. E [m]	Lat. N [m]	Comune	Foglio	Particella
WTG 01	474.184	4.583.458	MORCONE	4	428
WTG 02	474.644	4.583.188	MORCONE	4	408
WTG 03	475.282	4.583.085	MORCONE	5	256-269
WTG 04	475.151	4.582.528	MORCONE	9	176-177
WTG 05	475.052	4.581.780	MORCONE	12	255
WTG 06	473.711	4.582.151	MORCONE	8	80

L'area interessata dagli aerogeneratori è classificata come Zona Agricola dagli strumenti urbanistici del Comuni di Morcone.

Gli aerogeneratori previsti dal progetto, hanno le seguenti caratteristiche:

L'aerogeneratore sono relative al modello ancora da definire.

- **Diametro del rotore non superiore a 158 m**
- **Altezza del mozzo non superiore a 125 m**
- **Altezza totale aerogeneratore circa 200 m**
- **Potenza nominale dell'aerogeneratore circa 6,6 MW cadauno**



OSSERVAZIONI

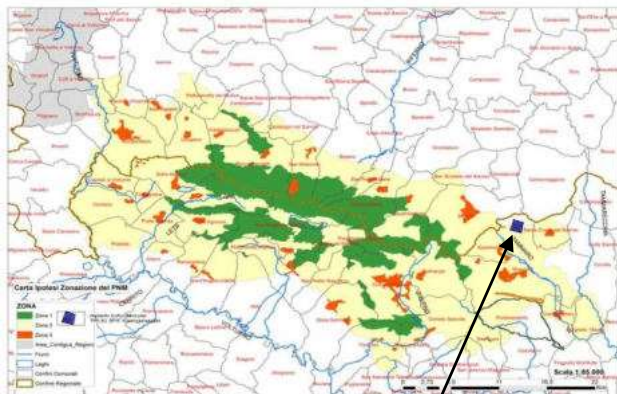
Dall'esame degli elaborati depositati dalla proponente FRI-EL presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nel procedimento di valutazione di impatto ambientale n. 8610 tuttavia emerge quanto segue:

2. LO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE NON CONSIDERA LA PROPOSTA DI PERIMETRAZIONE DEL PARCO NAZIONALE DEL MATESE REDATTA DA ISPRA

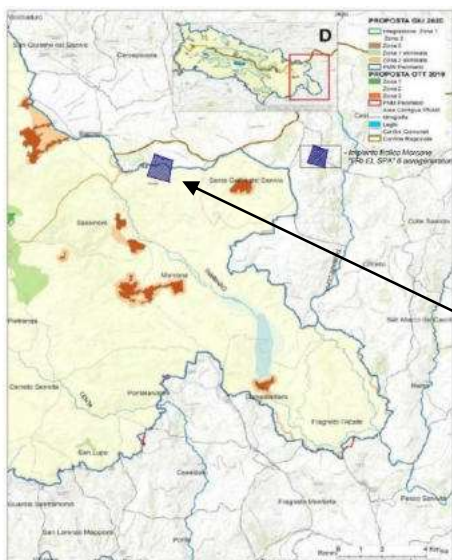
Lo studio di impatto ambientale non considera che, l'area interessata dal progettato impianto, è **SOVRAPPOSTA** alla proposta di perimetrazione del Parco Nazionale del Matese, (istituito ai sensi della lett.f-bis) dell'art. 34, comma 1, L. 6.12.1991, n. 394, aggiunto dall'art. 1, comma 1116 della L. 27.12.2017, n. 205) redatta da ISPRA.

Non vi è alcuna valutazione del progettato impianto nel contesto socio-economico, oltre che naturalistico-ambientale, del parco nazionale in corso di perimetrazione.

Di seguito l'inserimento del progettato impianto in relazione all'ultima proposta di perimetrazione del



Parco Nazionale del Matese redatta da ISPRA :



**IMPIANTO EOLICO FRI-EL 6 AEROGENERATORI
POSTI IN SOVRAPPOSIZIONE ALLA PROPOSTA DI
PERIMETRAZIONE DEL PARCO NAZIONALE DEL
MATESE**

3. LO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE NON VALUTA TUTTI I BENI PAESAGGISTICO-AMBIENTALE LOCALIZZATI NELL'AREA CONTERMINE

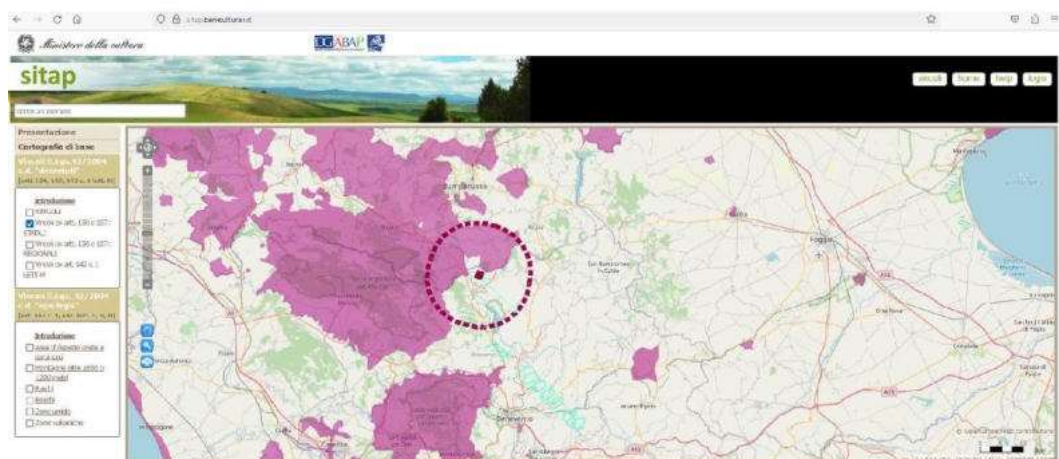
Ai sensi del punto 14.9 dell'Allegato IV al DM 10.9.2010 , “ *si considerano localizzati in aree contermini gli impianti eolici ricadenti nell'ambito distanziale di cui al punto b) del paragrafo 3.1 e al punto e) del paragrafo 3.2 dell'allegato 4; per gli altri impianti l'ambito distanziale viene calcolato, con le stesse modalità dei predetti paragrafi, sulla base della massima altezza da terra dell'impianto*”.

Considerata l'altezza di 200 metri di ciascuna torre eolica progettata, l'area contermine è estesa nel raggio di 10.000 metri.

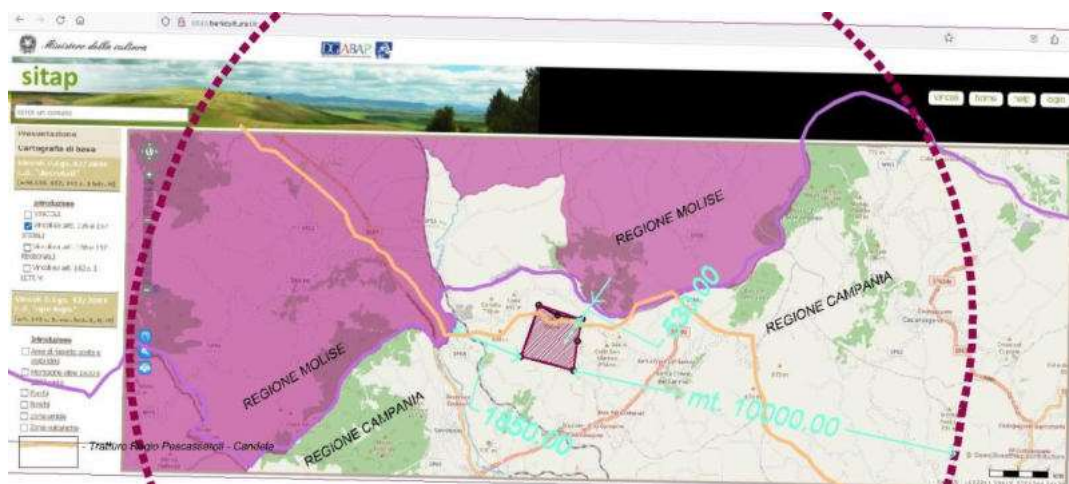
Detta area è stata individuata in progetto, ma **non è stata evidenziata l'esistenza di tutti i beni paesaggistici** ivi presenti.

In particolare, non sono stati evidenziati i beni sottoposti a vincolo paesaggistico particolare ai sensi gli artt. 136 e 157 del Codice del Paesaggio approvato con D. lgs. 42/04, come riportati dalla banca dati informatica SITAP del Ministero per i Beni Culturali ed il Turismo. <http://www.sitap.beniculturali.it/>

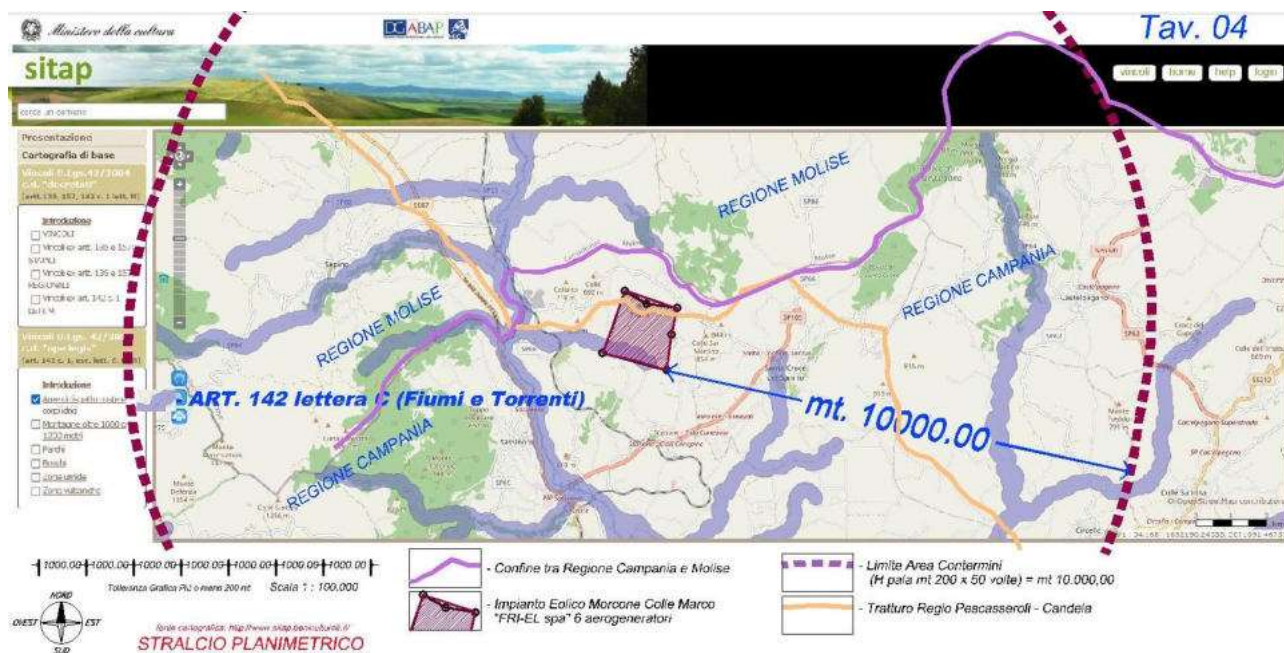
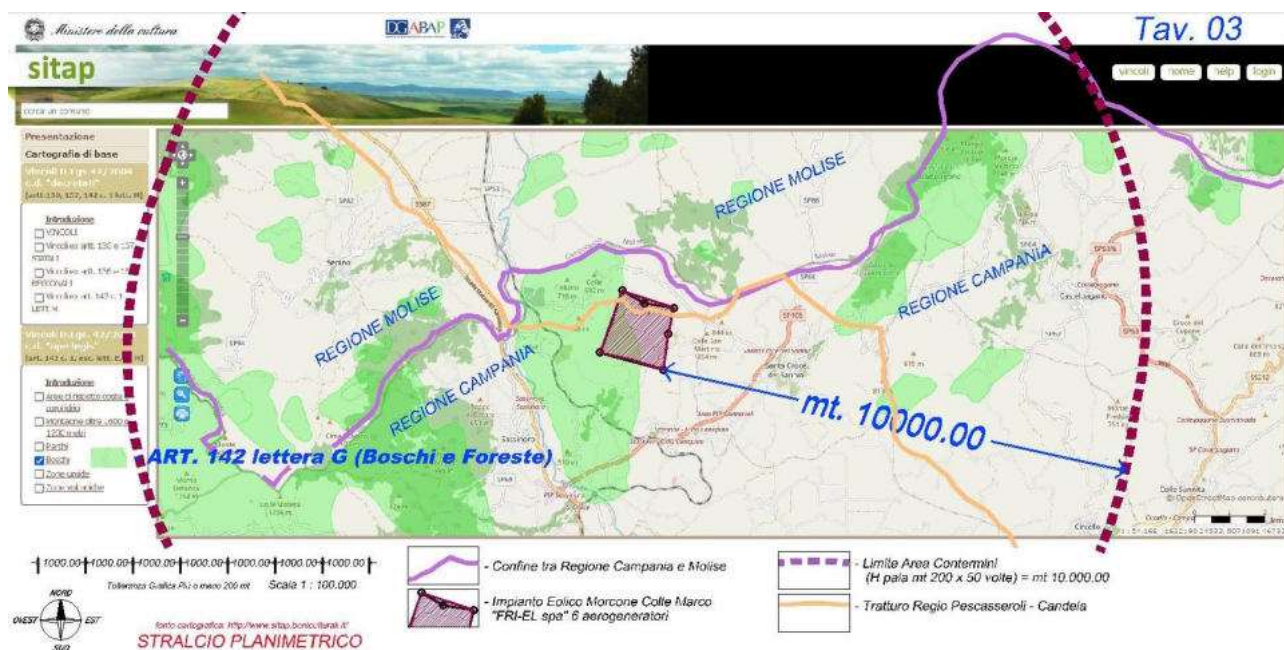
Tav. 01



Tav. 02



Inoltre, non sono stati evidenziati i beni sottoposti a vincolo paesaggistico relativo ai sensi gli artt. 142, lett. c) (fiumi e torrenti), lett. d) (montagne alte oltre 1200 m), lett. f) (parco regionale del Matese) e lettera g) (boschi), del Codice del Paesaggio approvato con D. Lgs. 42/04, come riportati dalla banca dati informatica SITAP del Ministero per i Beni Culturali ed il Turismo.



4. L'IMPATTO DIRETTO ED INDIRETTO SUL REGIO TRATTURO PESCASSEROLI CANDELA

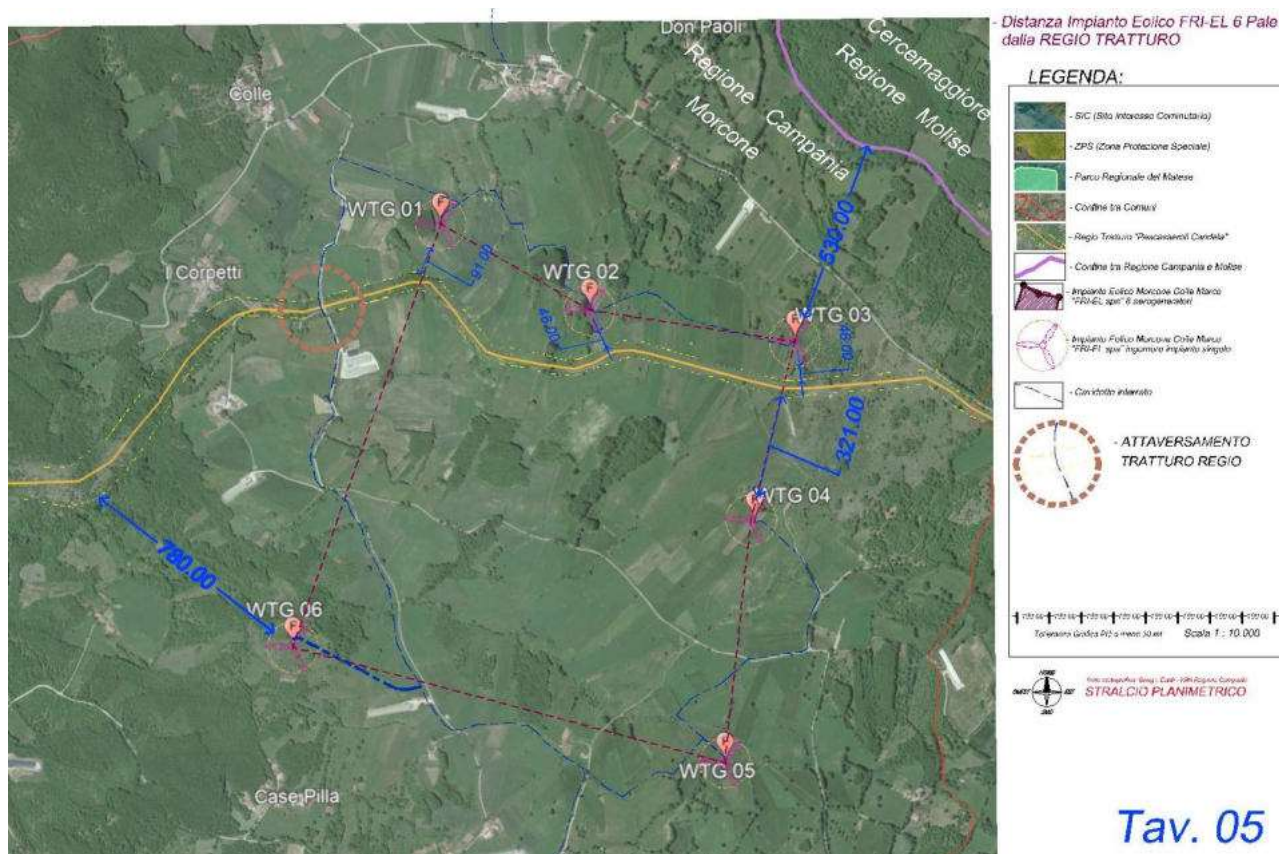
L'impatto del progetto sul Regio Trattuto Pescasseroli-Candela è estremamente rilevante.

L'art. 28 della L.R. Campania 7.5.1996, n. 11 recante " *Demanio armentizio* " dispone: "7. Le funzioni amministrative inerenti il demanio armentizio, trasferite alla Giunta Regionale ai sensi del DPR 24 luglio 1977, n. 616, art. 66, e la gestione dello stesso sono esercitate attraverso l' Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Foreste, Caccia e Pesca e Settori Tecnici Amministrativi Provinciali Foreste di Avellino e Benevento. 2. **Il demanio armentizio, disciplinato dalla presente legge, è costituito dai Tratturi Pescasseroli Candela e Lucera - Castel di Sangro e dai Tratturelli Volturara - Castelfranco e Foggia Camporeale, per le parti ricadenti nell'ambito territoriale regionale, nonché dal Tratturello del Braccio Frascino e dal Riposo di Casalbore.** 3. I suoli e qualsiasi altro bene immobile su di esso ricadente e, pertanto, appartenenti al demanio armentizio, ancorché non necessari all' attività armentizia, sono **tutelati ai fini storici archeologici, ambientali, naturalistici, culturali e turistici e sestili secondo modalità che non comportino alterazioni definitive dello stato dei luoghi e/ o mutamenti di destinazione degli stessi**".

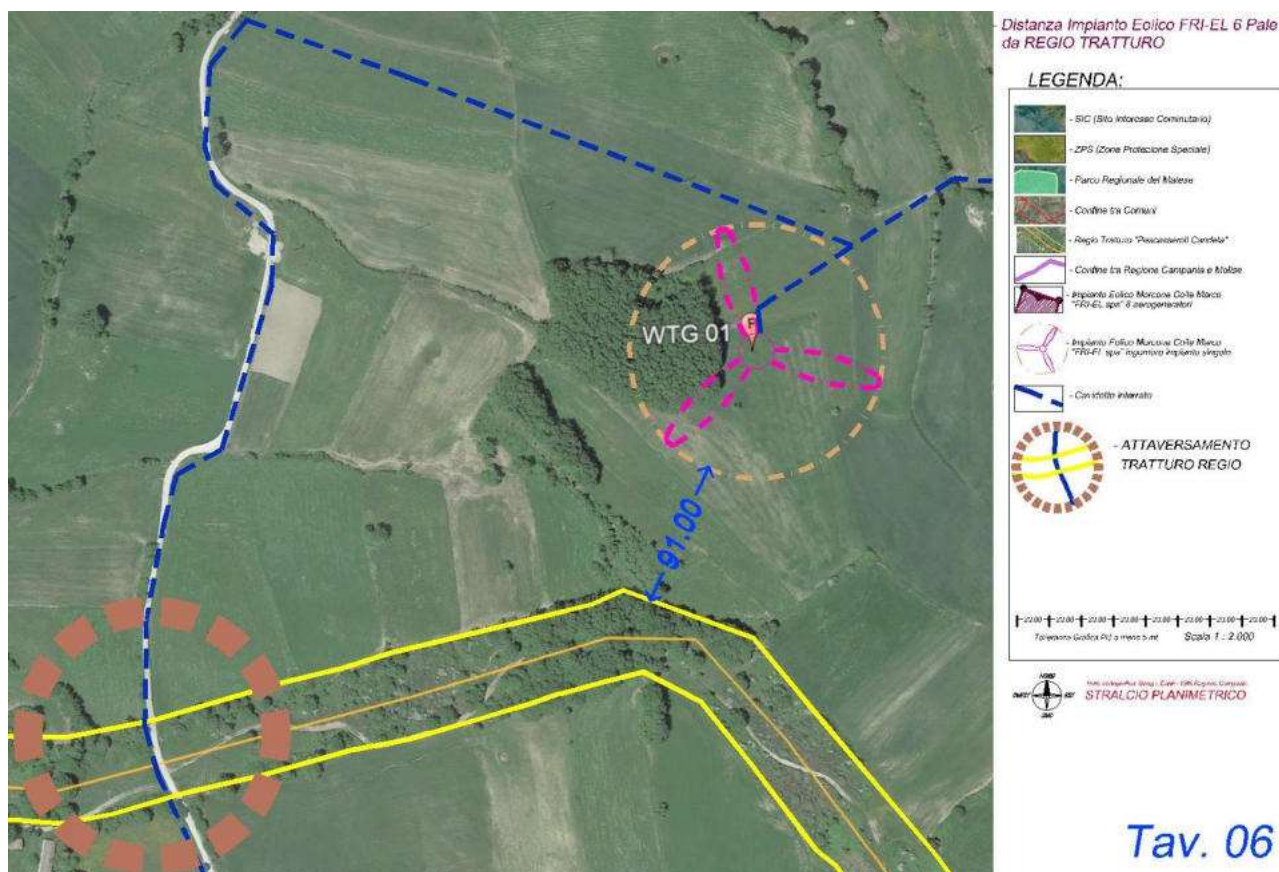
La norma regionale sopra richiamata sottopone il tracciato del Regio Tratturo e relativi tratturelli a **vincolo storico, archeologico e paesaggistico**. In tal senso, del resto, si è espressa la Sez. III penale della Corte Suprema di Cassazione che ha ritenuto il Regio Tratture e relativi tratturelli sottoposto al vincolo ex art. 142, comma 1, lett. m) D. legs. 42/04 (cfr. Corte di Cassazione. III pen, n. 20443/14). Deve ritenersi inoltre sussistente il vincolo archeologico ex art. 10, lett. a) D. legs. 42/04.

In particolare, il progetto prevede la localizzazione di torri eoliche a meno di 500 metri da detto bene culturale, ANZI, completamente a ridosso del Regio Tratturo con distanze che influenzano direttamente il bene.

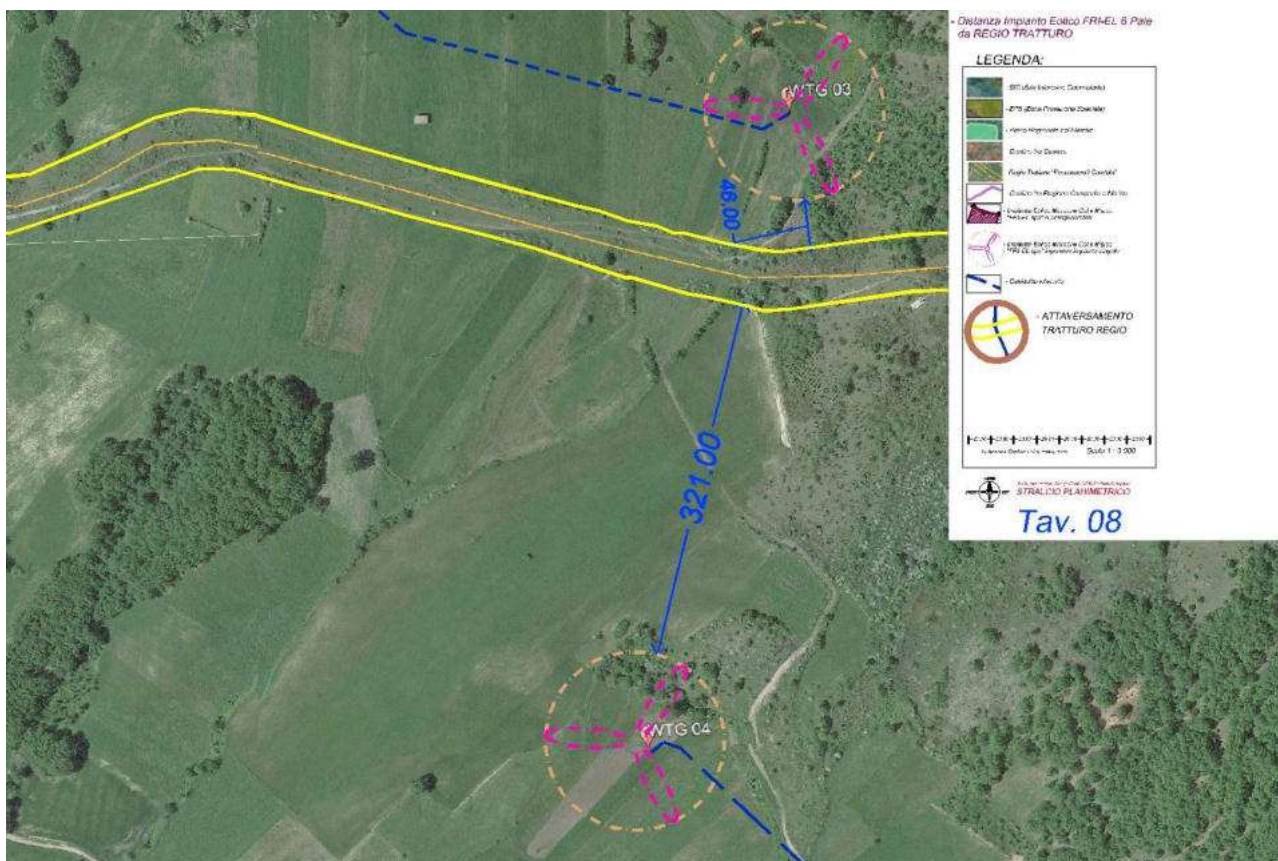
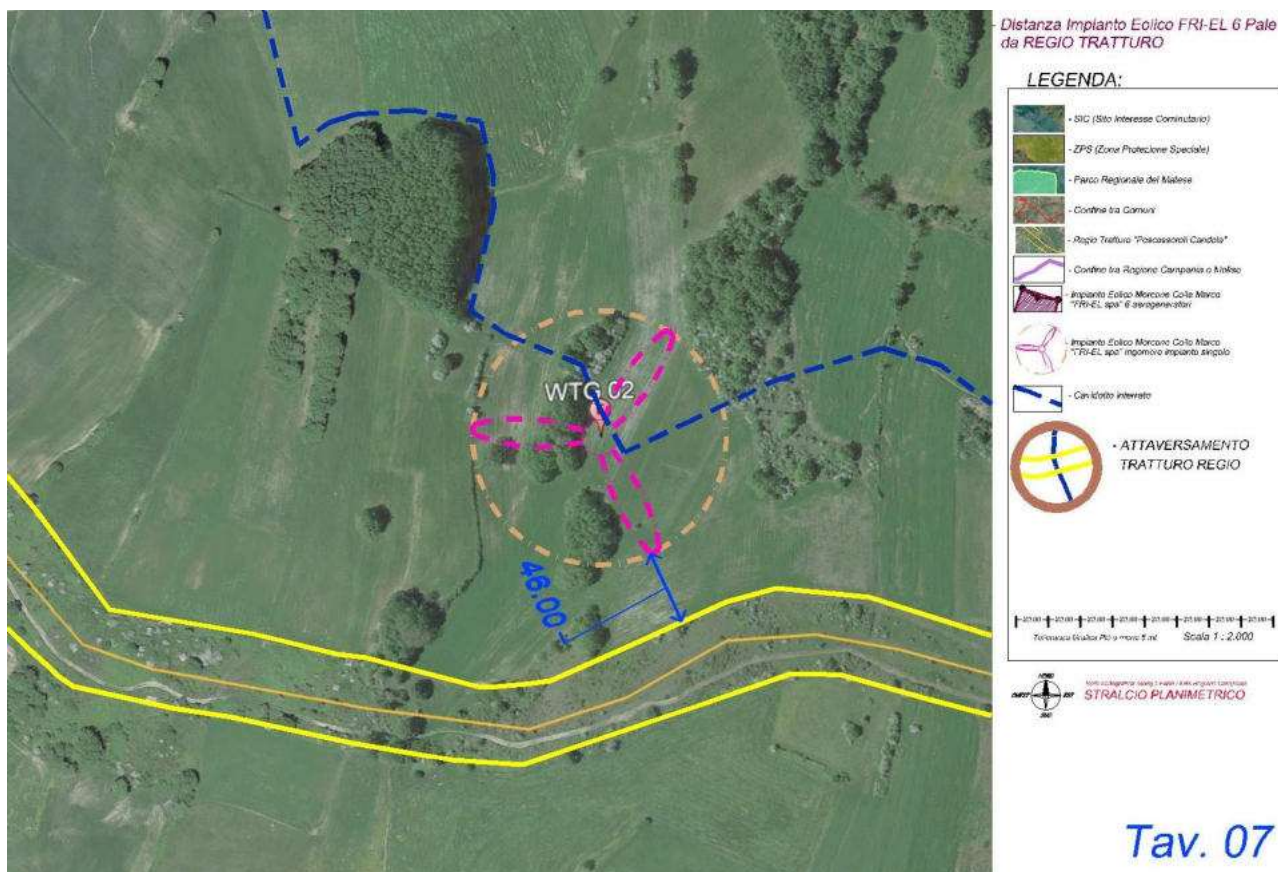
Inoltre, il progetto prevede l'impatto diretto sul Regio tratturo che risulta attraversato per circa 50 metri dal cavidotto interrato, come riportato nelle tavole di progetto presentate dalla FRI-EL spa:



Più specificamente come da grafica illustrata si nota come la distanza dal Regio Tratturo è alquanto irrisoria a proteggere e tutelare il bene a vincolo storico, archeologico, paesaggistico e culturale:



L'impianto WTG 01 addirittura sorvola un'area boschiva



5. LO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE NON CONSIDERA L'IMPATTO CUMULATIVO DEL PROGETTATO IMPIANTO IN RELAZIONE A TUTTI GLI ALTRI IMPIANTI ESISTENTI ED IN CORSO DI REALIZZAZIONE

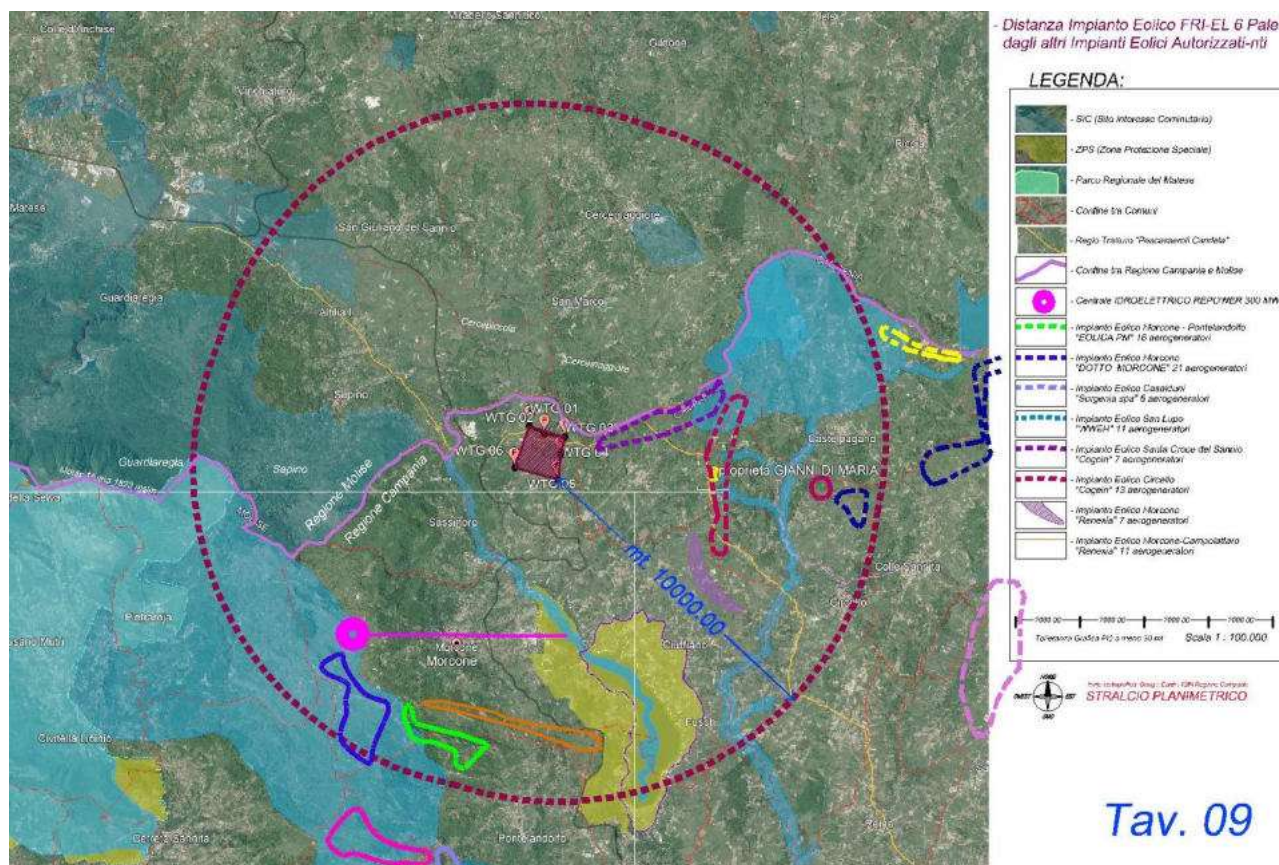
Negli elaborati di progetto la proponente, non evidenzia:

1. Impianto idroelettrico "REPOWER", assoggettata a VIA FAVOREVOLE nel comune di Morcone, nonchè tutta una serie di impianti Eolici già realizzati e in corso di realizzazione e/o in VIA autorizzati nello spazio di 20 Km intorno al progettato impianti della proponente FRI-EL,

Non viene attentamente valutato l'impatto CUMULATIVO dei seguenti impianti:

1. l'impianto proposto da Cogein, autorizzato e non ancora realizzato, nel comune di Santa Croce del Sannio, di 6 aerogeneratori, distanti 3.500 m.;
2. l'impianto della società Renexia, nel Comune di Morcone, località cuffiano 6 aerogeneratori, distante 4.700 m;
3. ancora l'impianto della società Renexia, nel Comune di Morcone, a cavallo con i comuni di Pontelandolfo e Campolattaro, di altri 11 aerogeneratori, distante 7.700 m;
4. 5 aerogeneratori da 1 Mw cadauno ex STR, ora della soc. Sardaleasind a 9.000-10.00 metri.
5. l'esistente impianto, nel comune di Colle Sannita, di circa 20 aerogeneratori, distanti 4.800 m.;
6. l'esistente impianto, nel comune di San Marco dei Cavoti, di 20-30 aerogeneratori, distanti 9.000 m.;
7. l'impianto Eolica PM , di 16 aerogeneratori, distane 8.000 metri
8. l'esistente impianto, nel comune di Castelpagano, di 4 aerogeneratori, distanti 9.500 m.;
9. Dotto Morcone, di 21 aerogeneratori, distante 8.000 metri;
10. l'impianto WWEH, già autorizzato e non ancora realizzato, nel Comune di Casalduni di 11 aerogeneratori, distante 12.500 metri;
11. l'impianto Sorgenia Spa, già autorizzato e non ancora realizzato, nel Comune di Casalduni, distante circa 13.000 metri;
12. l'esistente impianto, nel comune di Molinara, di circa 40 aerogeneratori, distanti 13.000 m.;
13. l'esistente impianto S.Lupo srl di 17 aerogeneratori, distante metri 12.000;
14. impianto in costruzione a Castelvetero di 11 aerogeneratori distante 18.000 mt

Qui di seguito viene evidenziato l'esatto inserimento del progettato impianto nel contesto di tutti gli impianti esistenti ed in corso di autorizzazione nel raggio di 10.000 metri:



L'esistenza di tutti i segnalati impianti rende il progetto proposto assolutamente insostenibile con le capacità di carico paesistiche e naturalistiche dell'area.

Solo per completezza, si evidenzia che nell'ambito di detta area di 20 Km esistono circa 600 impianti costruiti a partire dal 1996 nel vicino fortore (S. Giorgio la Molara, Baselice, San Marco dei Cavoti, Montefalcone ecc).

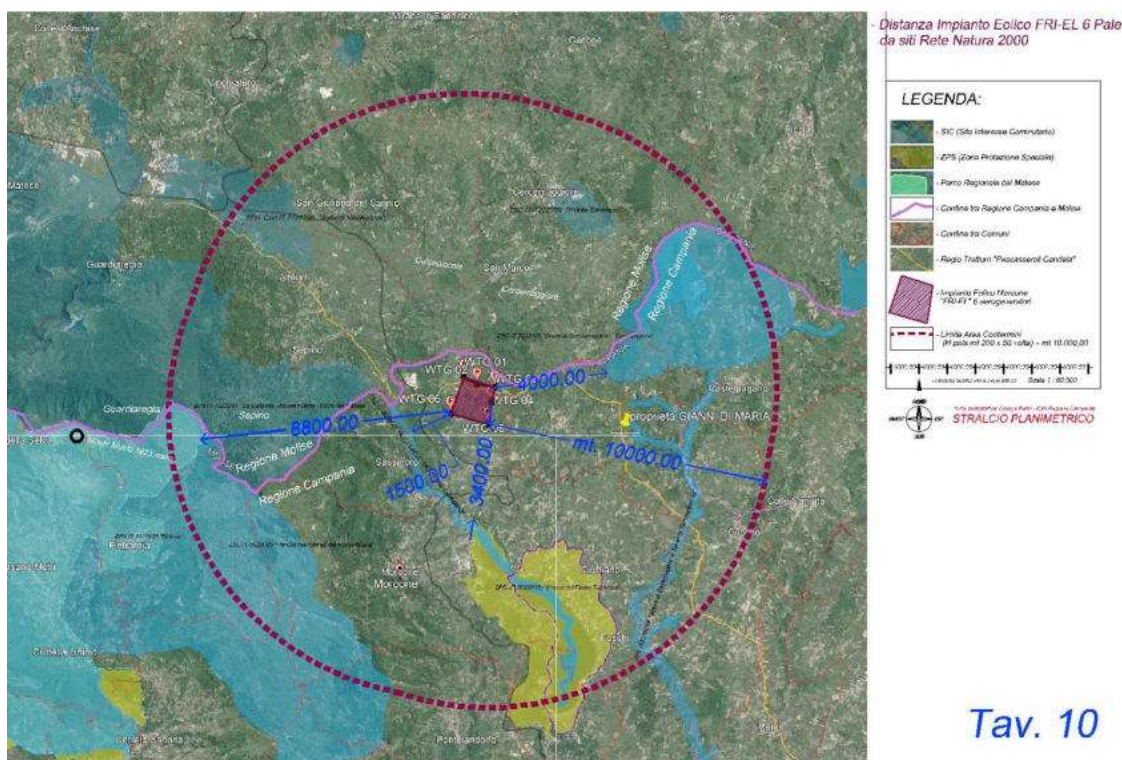
6. LO STUDIO DI INCIDENZA NON CONSIDERA TUTTE LE AREE DELLA RETE NATURA 2000

Lo studio di incidenza compreso nell'ambito dello studio di impatto ambientale non è conforme alle Linee Guida Nazionali in materia di Valutazione d'Incidenza redatte dal MATT nel 2019.

lo studio di incidenza non contiene specifiche valutazione di incidenza sui seguenti siti Natura 2000:

1. **ZPS Invaso del Fiume Tammaro** Cod. IT8020015, e OASI del WWF, dal quale dista **3.400 m**;
2. **ZSC Alta Valle del Fiume Tammaro** Cod IT 8020001 dalla quale dista **1.500 m**;
3. **ZSC Bosco di Cercemaggiore - Castelpagano** Cod. IT7222103 dal quale dista **5.500 m**
4. **ZSC Bosco di Castelpagano e Torrente Tammarecchia** Cod. IT8020014 da quale dista **4.000 m**
5. **ZSC Monte Saraceno** Cod. IT722109 dal quale dista **6.300 m**
6. **ZSC La Gallinola-Monte Miletto-Monti del Matese** Cod. IT722287, dal quale dista **3.000 m**;
7. **ZSC Pendici Meridionali del Monte Mutria** Cod. IT8020009 dal quale dista **7.000 m**
8. **ZPS Matese** Cod.IT 8010026 , dal quale dista **9.000 m**;
9. **ZPS Matese Casertano** Cod.IT 8010013 , dal quale dista **15.000 m**;
10. **ZPS Sella di Vinchiatura** Cod.IT 7222296 , dal quale dista **7.000 m**;
11. **ZSC Bosco di Mazzocca – Castelvetero** Cod. IT7222102 da quale dista **12.600 m**
12. **IT8020006 Bosco di Castelvetero in Val Fortore** Cod. IT8020006 da quale dista **15.500 m**
13. **CORRIDOIO ECOLOGICO DEL FIUME TAMMARO** da quale dista **1.200 m**
E non in ultimo, dov' è ubicato l'impianto, il territorio è classificato come
14. **Riserva secondaria di naturalità (sistemi orografici minori del Casone Cocca di Colle San Martino, di Montauro di Monte Tairano e Monte Burrano**

L'esatto inserimento del progetto nell'ambito delle aree Natura 2000 esistenti è il seguente



7. DISTANZE MINIME NON RISPETTATE DELL'UBICAZIONE DELLE TORRI EOLICHE IN RISPETTO ALLE DISTANZE STRADALI E SICUREZZA STRADALE

La Distanza degli impianti eolici da strade sono imposti dal D.Lgs. 285/92 e pone come limite minimo di distanza a 20 mt da strade.

Oltretutto in caso di rottura accidentale di pala eolica, le direttive regionali impongono un calcolo di gittata, in base all'altezza dell'aerogeneratore, pari a 217,40.

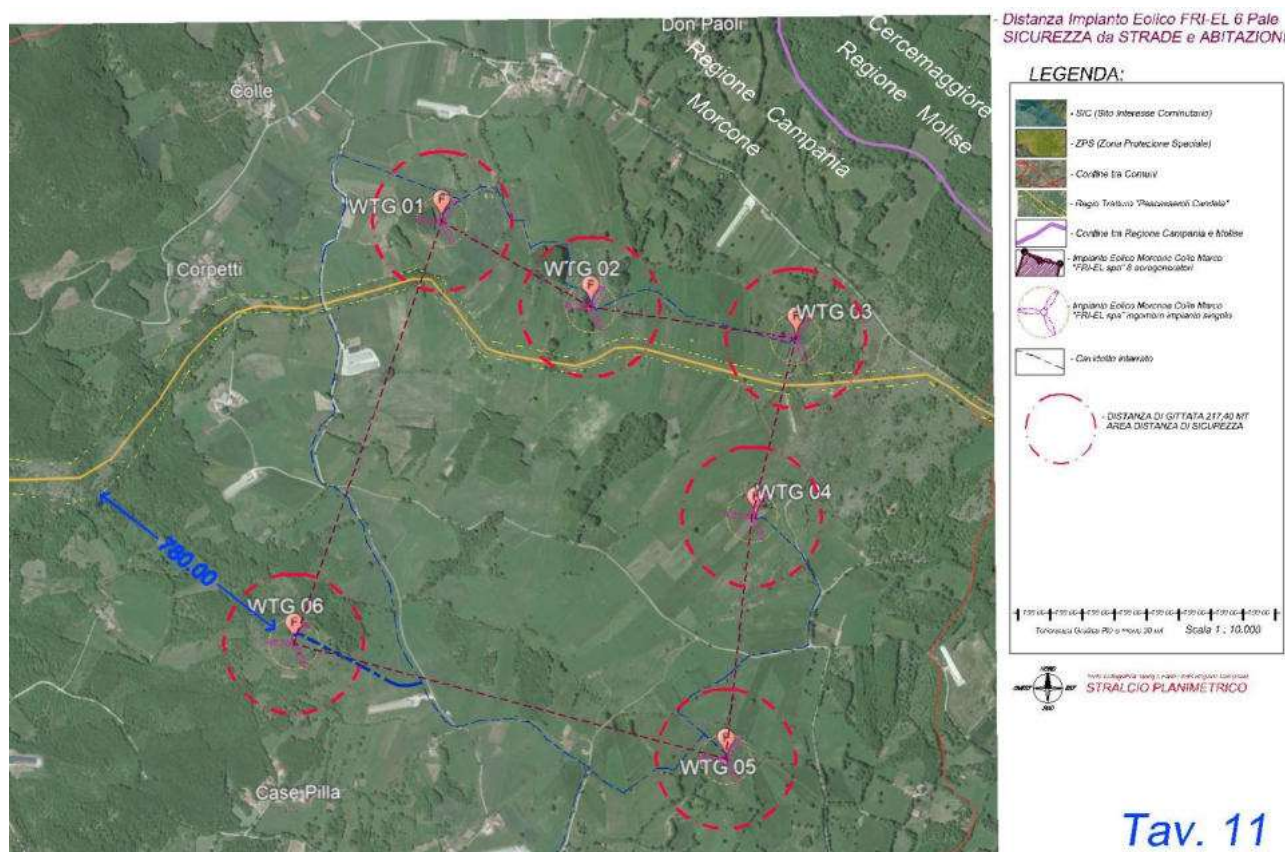
Di seguito Calcolo e dichiarazione estrapolati dal progetto

4. Rottura accidentale di organi rotanti:

Lo studio della rottura degli organi rotanti è stato svolto mediante il calcolo della traiettoria di una pala del rotore in caso di rottura dell'attacco bullonato che unisce la pala al mozzo, secondo i principi della balistica, nella specifica Relazione di calcolo della gittata, a cui si rimanda per gli approfondimenti:

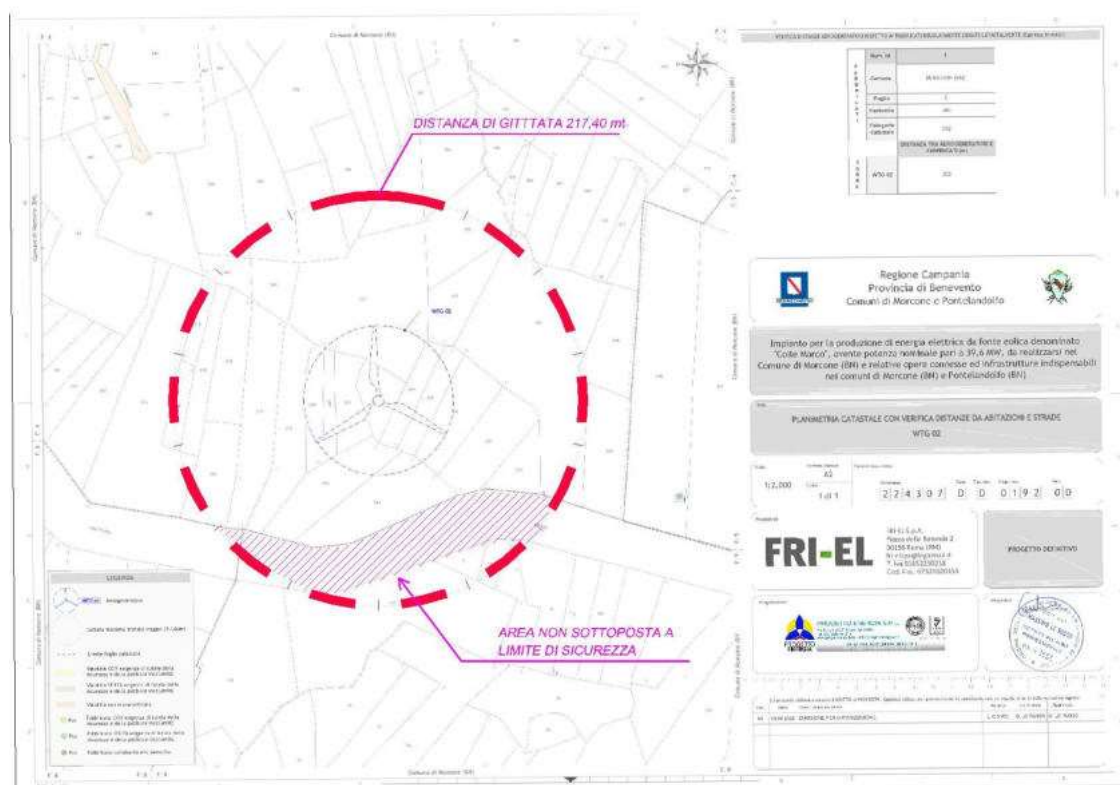
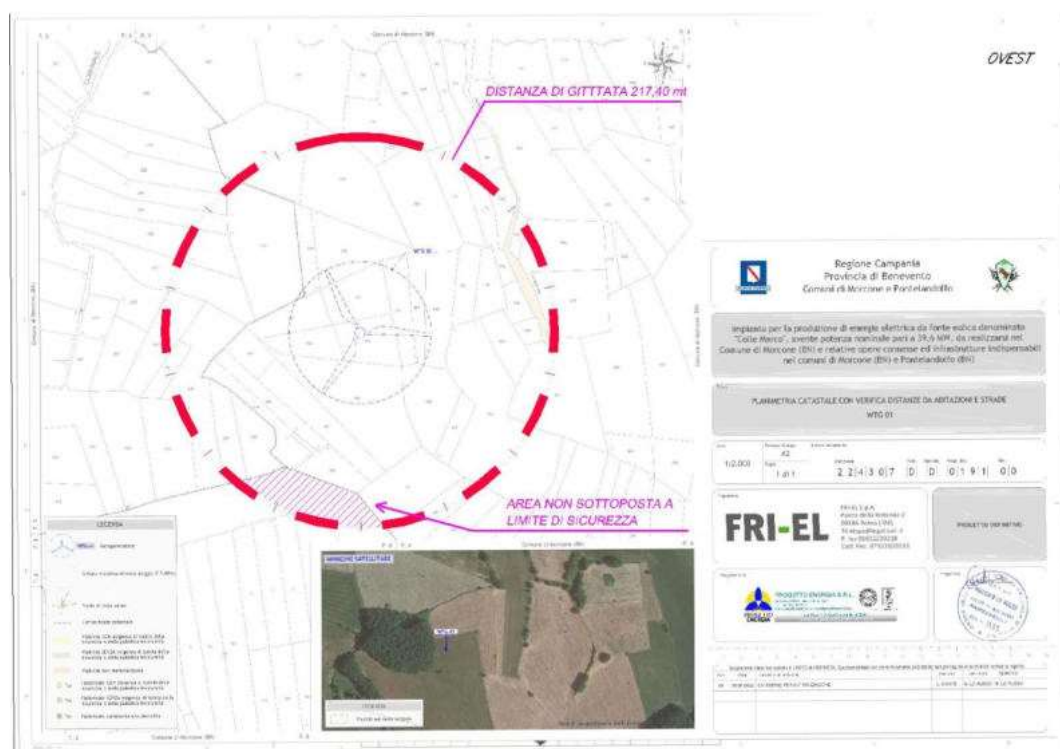
- 224307_D_R_0271 Relazione di calcolo della gittata.

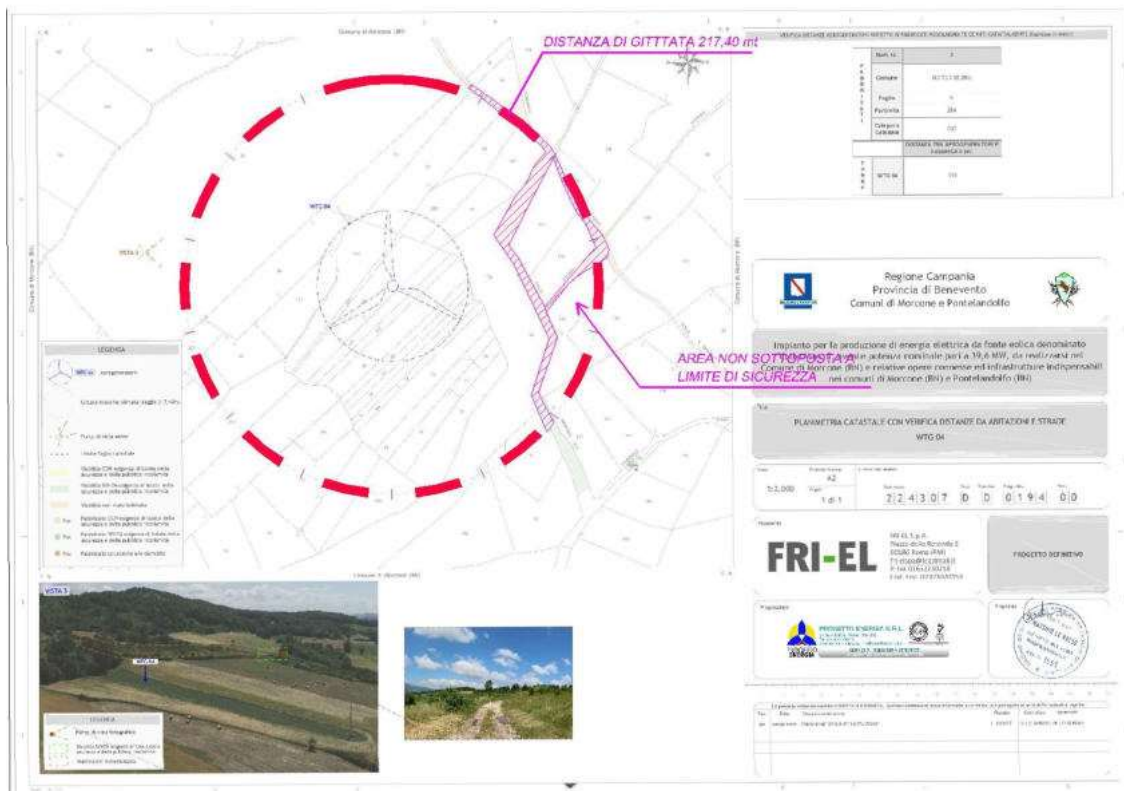
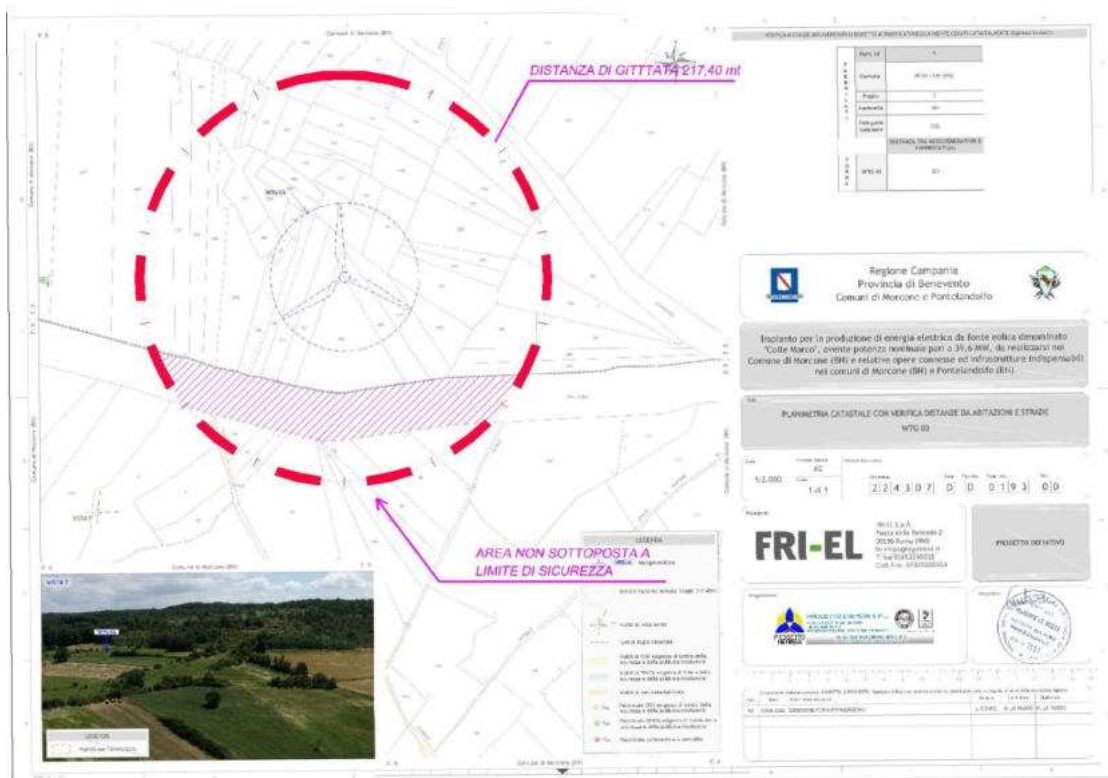
In particolare, alla luce di quanto analizzato in questo documento, si evince che in un intorno di ampiezza pari a 217,40 m, che rappresenta il valore di gittata reale stimato, non ricade nessun punto sensibile.

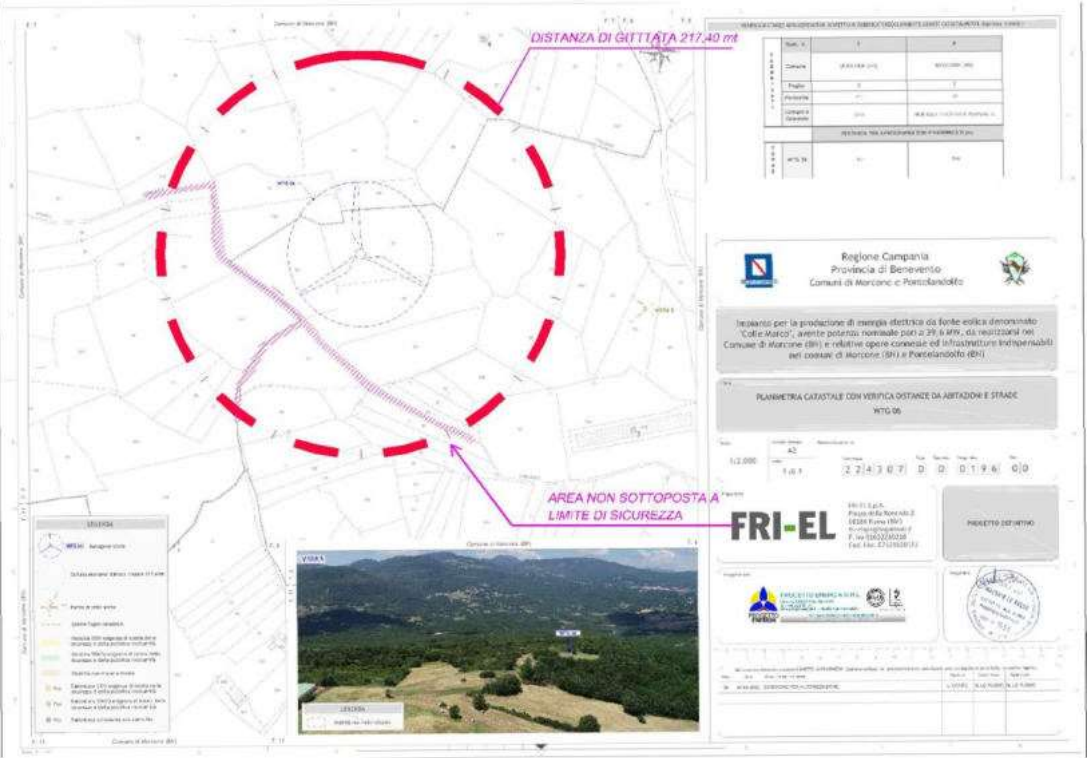
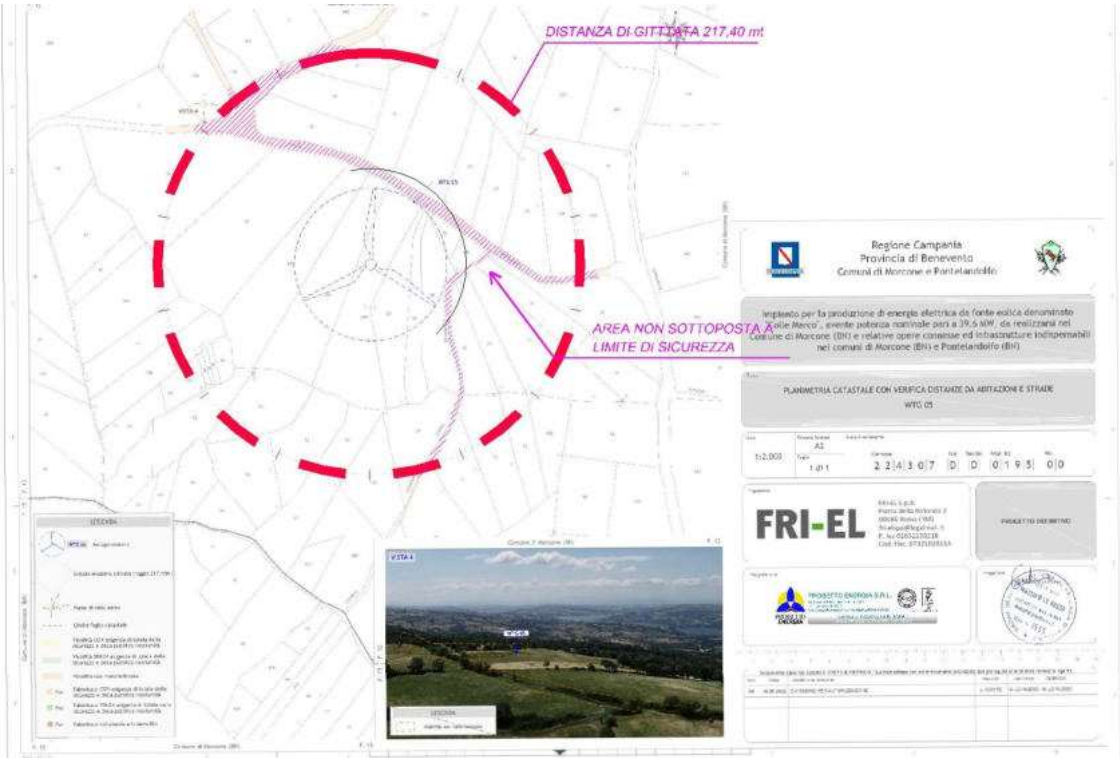


Tav. 11

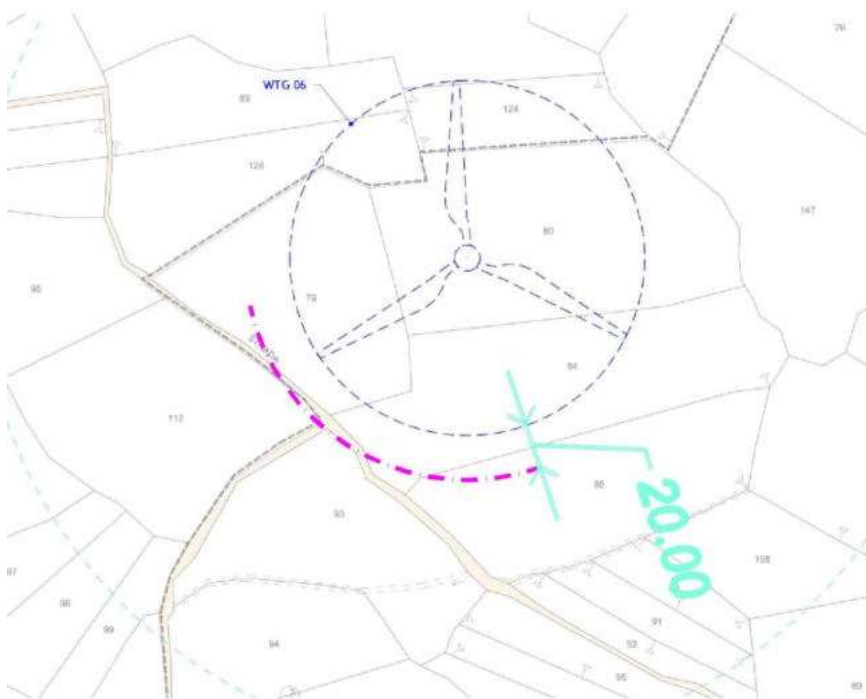
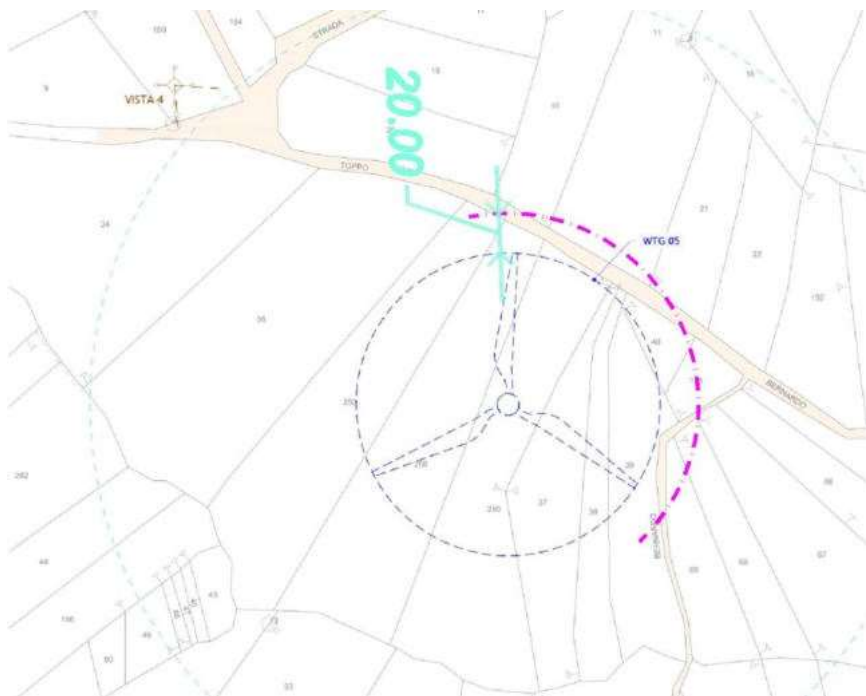
Di seguito si evidenziano graficamente le strade e il Regio Tratturo a rischio SICUREZZA, secondo i calcoli di gittata effettuati dalla proponente FRI-EL.







Oltretutto l'impianto Eolico, con **la torre WTG 05 e WTG 06** non rispettano le distanze da strade imposte dal D.Lgs. 285/92 che pone la distanza minima da strade di 20 mt.



Dalle precedenti ricostruzioni grafiche emerge, quindi, che **le torri WTG 05 e WTG 06, non rispettano la distanza di 20 metri da strade comunali** in quanto non considerano l'effettivo ingombro della proiezione dell'elica, e soprattutto si ritiene che la localizzazione delle torri rispetto alle strade non tiene conto delle **ESIGENZE DI SICUREZZA secondo i calcoli di GITTATA**, calcolata in mt 217,40, imposte dal regolamento regionale in caso di rotture accidentali degli impianti posti in prossimità delle strade ed edifici.

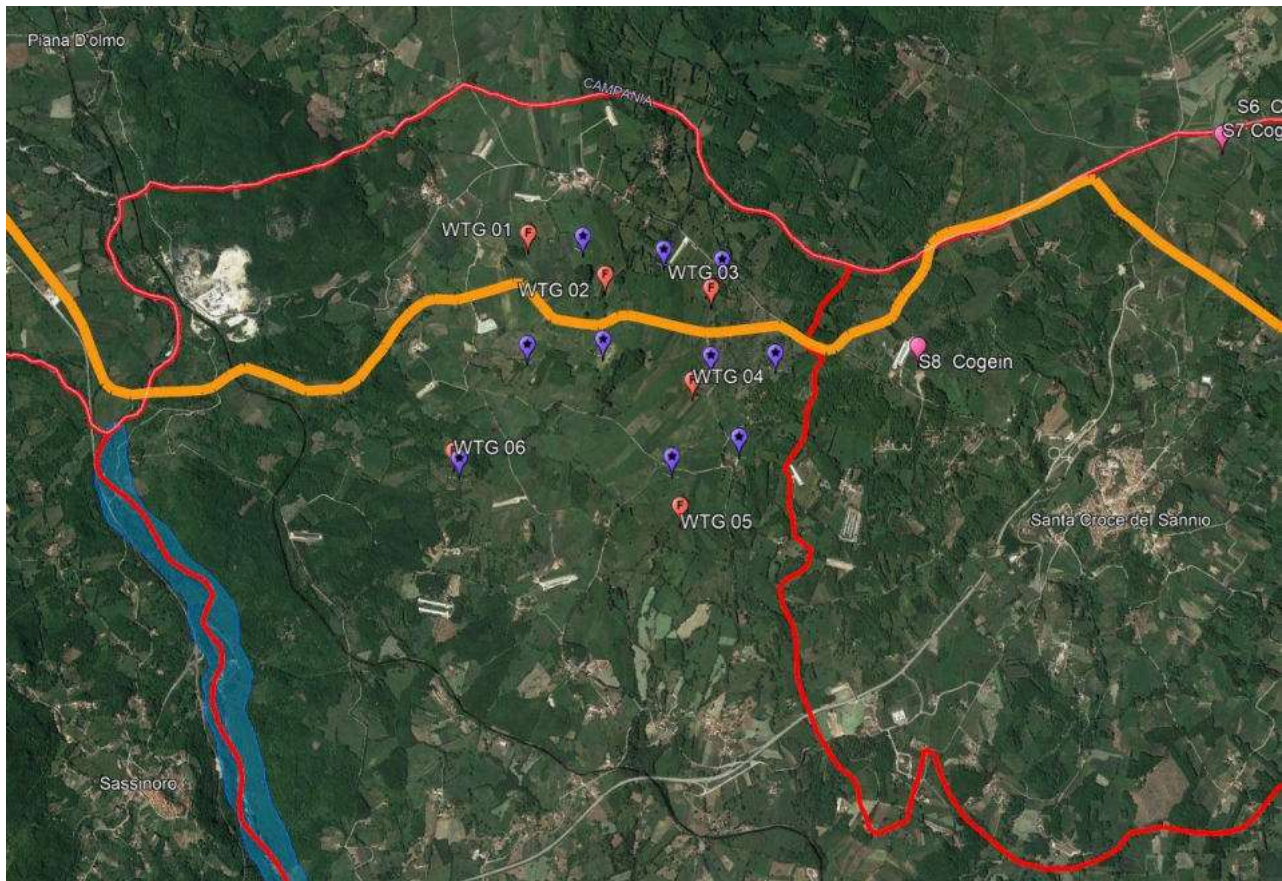
8. GIUDIZIO NEGATIVO DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE ESPRESSO SU ANALOGO PROGETTO DI ALTRO PROPONENTE

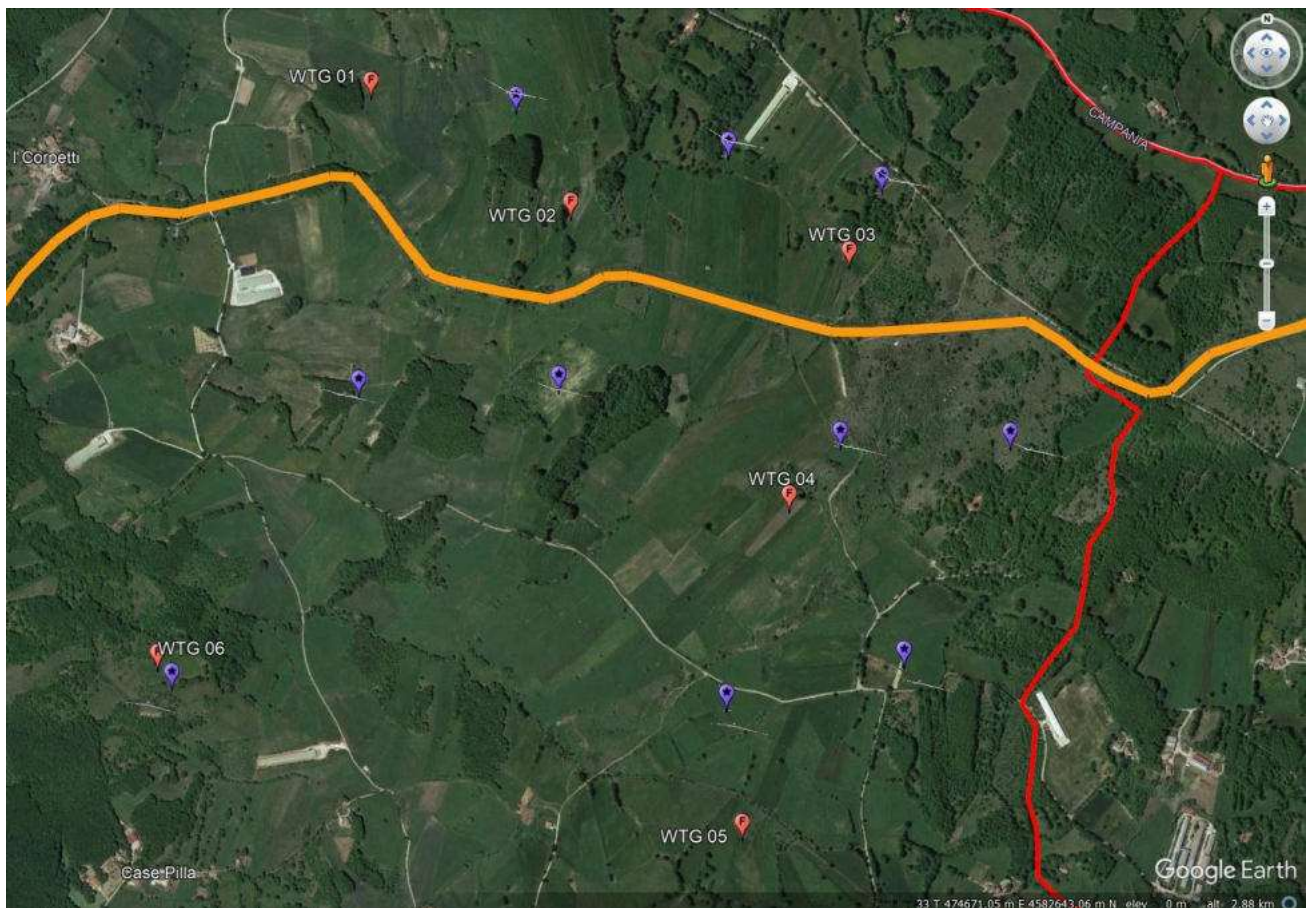
Per completezza si evidenzia che la Regione Campania, all'epoca competente in materia di VIA sugli impianti eolici, con decreto dirigenziale n. 170 del 7.3.2011, ha espresso parere negativo di compatibilità ambientale su analogo progetto proposto da altra società, praticamente sovrapponibile a quello oggetto del presente procedimento.

Legenda:

- in pallini color glicine il progetto giudicato negativamente con dd 170/2011

- in pallini color rosso il progetto oggetto del presente procedimento VIA





In particolare, la Regione ha evidenziato che << l'area di intervento è fortemente caratterizzata dalle attività rurali e zootecniche in particolare l'intervento costeggia il "Regio Tratturo" che rappresenta un patrimonio storico-culturale-ambientale dell'area su cui andrà ad insistere l'impianto eolico de quo. Il predetto "Regio Tratturo" in uno con la "Rete dei Tratturelli" è stato oggetto di valorizzazione turistica, storica, culturale ed ambientale da parte del "P.I.T. Regio Tratturo" e del "P.I.R. Terre dei Tratturi e della Transumanza" finanziati con la Misura 4.24 del POR Campania 2000-2006. Infatti uno degli obiettivi specifici del predetto P.I.R., finalizzato alla valorizzazione delle risorse storiche, culturali ed ambientali, è rappresentato dalla realizzazione della Rete dei Tratturelli che prevede un progetto organico di messa in rete del sistema di Tratturelli che attraversa l'area, creando, mediante adeguati interventi di ripristino e rinaturalizzazione, i collegamenti con il Regio Tratturo. Tale rete sarà realizzata con tecniche che ne rendano possibile la fruizione in chiave turistica e la progettazione degli interventi prevede la creazione di corridoi biologici e di aree "verdi", nell'ottica della costruzione della Rete Ecologica e del miglioramento del paesaggio rurale. Pertanto, per quanto sopraccennato, l'intervento contrasta con gli investimenti effettuati con il P.I.R. (finanziato con la Misura 4.24 del POR Campania 2000-2006) per l'attuazione delle strategie integrate di sviluppo rurale.

Tanto si segnala anche al fine di stimolare la coerenza della presente valutazione di impatto ambientale con i giudizi già in precedenza espressi dall'amministrazione.

Studio impatto visivo
Impianto eolico “Colle Marco”
roponente FRI-EL SpA

Comune di Morcone

Febbraio 2023

Arch. Gaetano De Francesco

Timbro e firma



Indice

Premessa	p. 2
Processo.....	p. 3
Metodo	p. 4
Planimetria d'insieme	p. 5
Vista1 dal Centro Storico di Morcone	p. 6
Vista2 dal Centro Storico di Morcone	p. 8
Vista3 dal Centro Storico di Morcone	p. 8
Vista dal Lago di Campolattaro	p. 12
Vista dal Centro Storico di Campolattaro... ..	p. 14
Vista dal Centro Storico di Sassinoro.....	p. 16
Vista verso Centro Storico di Santa Croce del Sannio....	p. 18
Vista da Centro Storico di Cercemaggiore	p. 20
Vista da Centro Storico di San Giuliano Del Sannio.....	p. 22
Vista da Centro Storico di Sepino.....	p. 24
Vista dall'Area Archeologica di Altilia-Saepinum.....	p. 26

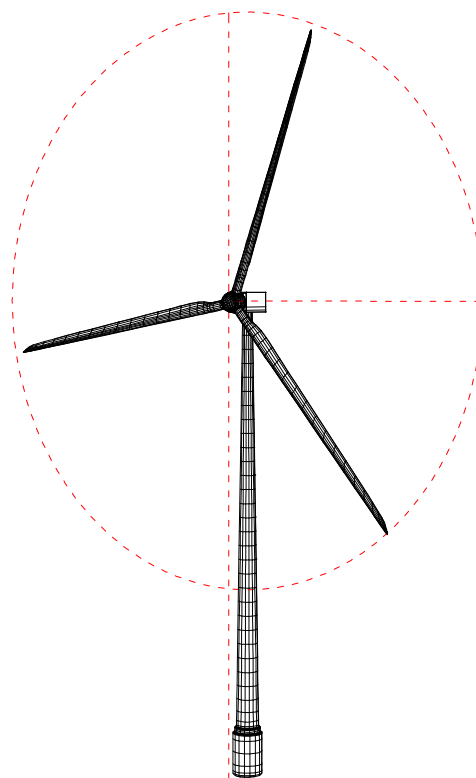
Premessa

Il presente studio è stato commissionato in febbraio 2023 dal Comune di Morcone all'Arch. Gaetano De Francesco, al fine di valutare l'impatto visivo che la realizzazione degli impianti eolico denominato "Colle Marco" di FRI-EL Spa S.p.a. in località Morcone produrrebbe sul paesaggio.

Processo

Il presente studio di impatto visivo ha previsto l'elaborazione di una serie di fotoinserimenti degli aerogeneratori nei siti di progetto, per i quali è stato necessario:

- 1 effettuare sopralluoghi sul territorio comunale;
- 2 effettuare campagne fotografiche dei siti di progetto ante operam;
- 3 sviluppare modelli tridimensionali degli aerogeneratori;
- 4 sviluppare un modello tridimensionale d'insieme;
- 5 elaborare i fotoinserimenti dello stato dei siti di progetto post-operam.



Modelli tridimensionali erogeneratori



Modello tridimensionale d'insieme Google Earth

Metodo

Lo studio ha previsto l'utilizzo di varie tecniche di rappresentazione digitali quali:

- fotografia
- 3d modeling
- rendering
- fotoinserimento
- postproduzione

$$1 + 2 = 3$$



1 Foto ante operam



2 Modello tridimensionale Google Earth



3 Fotoinserimento

Impianto eolico "Colle Marco"

Località Morcone

Planimetria d'insieme

Legenda

■ Aerogeneratori esistenti

■ Aerogeneratori previsti da
FRI-EL Spa in località
Morcone

○ Centri storici

▶ Viste fotoinserimenti

Lo studio di impatto visivo evidenzia

l'effetto negativo che gli aerogen-

eratori previsti da FRI-EL Spa per

la Centrale eolica "Colle-Marco",

produrrebbero sul paesaggio, in parti-

colare sui panorami di cui si gode dai

centri storici di Morcone, Sassinoro,

Santa Croce del Sannio, Cercemag-

giore, San Giuliano del Sannio, Sepi-

no, sull'area SIC - Oasi WWF Lago di

Campolattaro e sul Parco archeologico

Altilia-Saepinum.

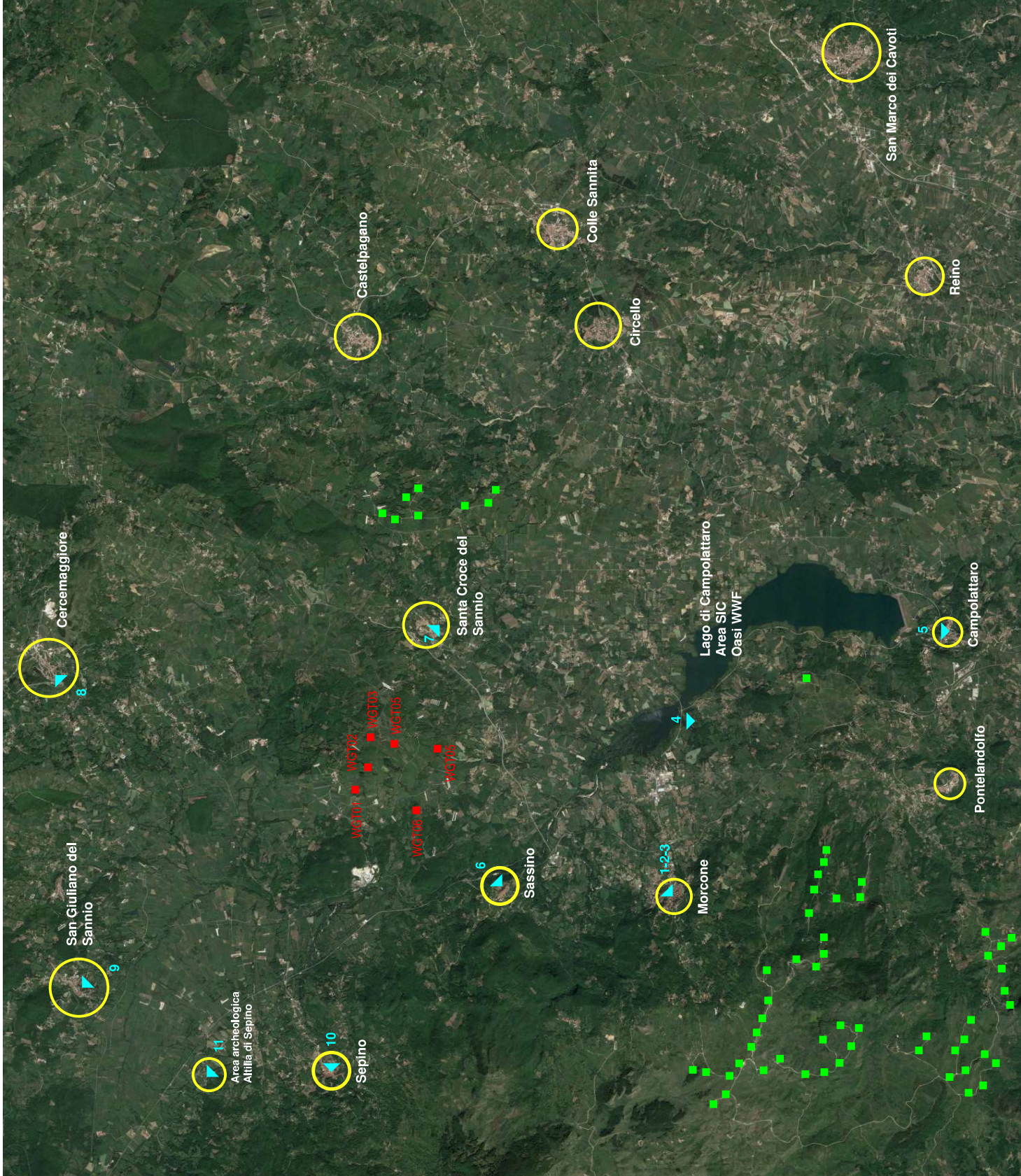
Tale effetto, già evidente dalle piani-

metrie, è ancor più manifesto nelle

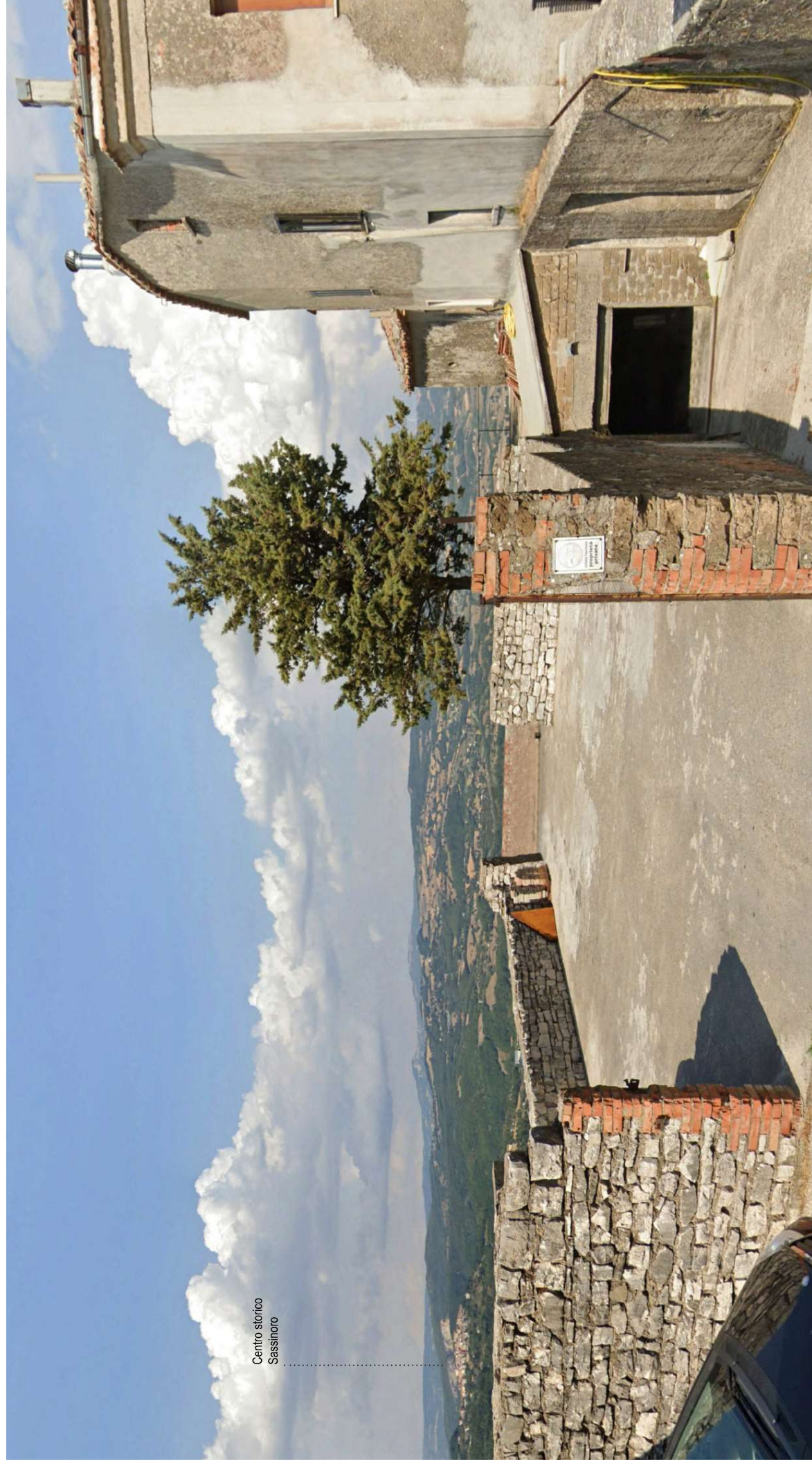
viste prospettiche che si producono sul

paesaggio, come mostrano i successivi

fotoinserimenti.



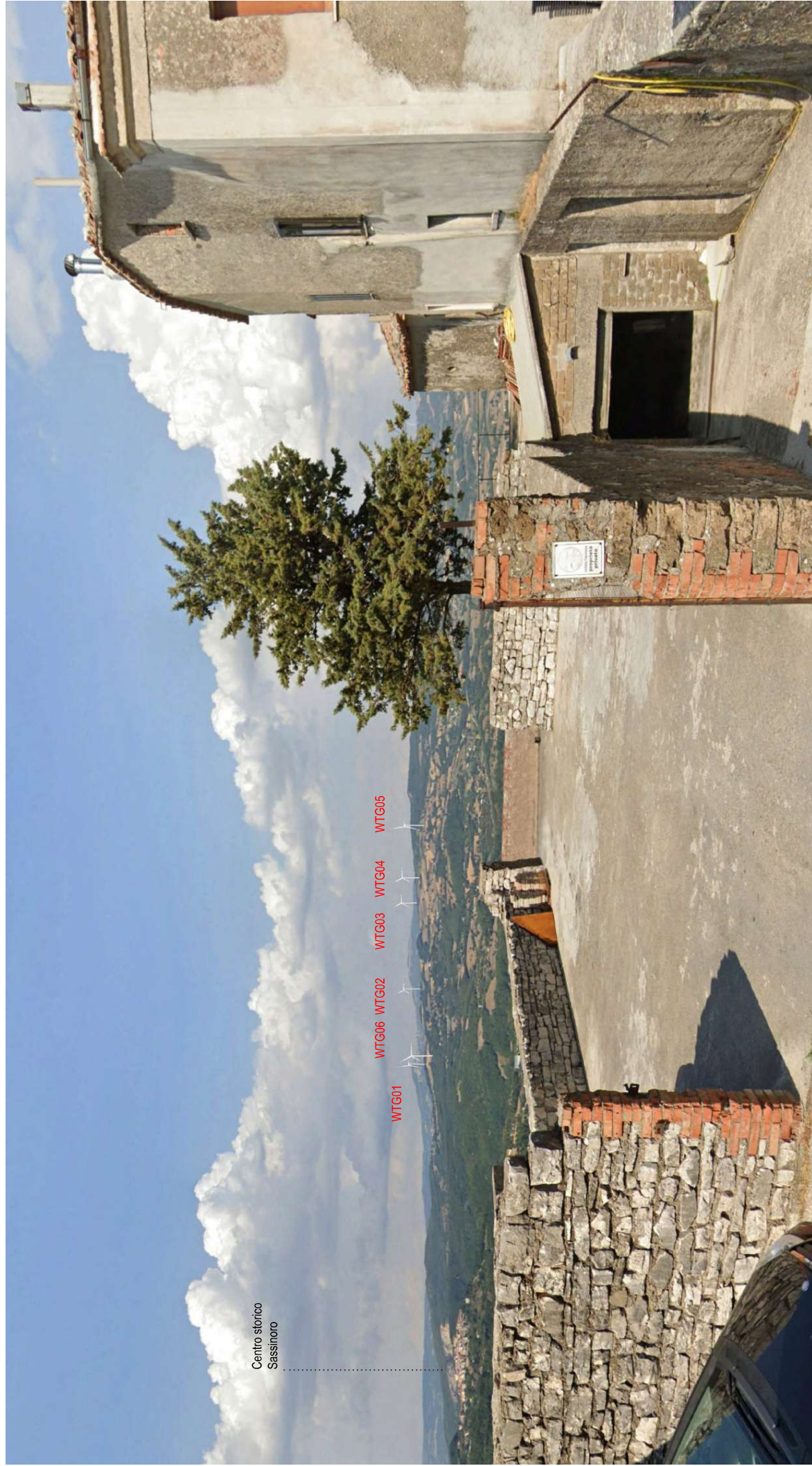
*Foto dal Centro Storico di Morcone verso la valle a nord.
Vista da via Corso Italia, nei pressi della storica fontana che segna il luogo dove
anticamente vi era la porta di accesso delle mura di Morcone.*



Centro storico
Sassinoro

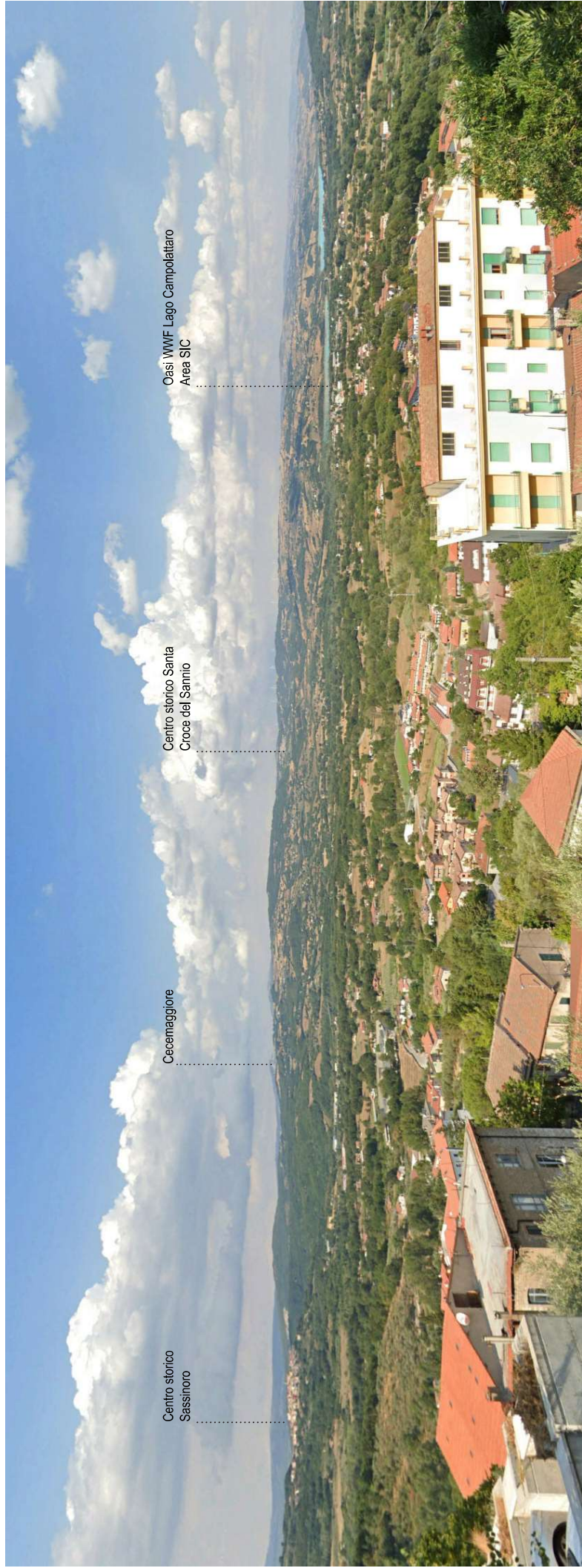
Vista n. 1 ANTE OPERAM 41°34'28.7"N, 14°66'06.1"E

*Fotoinserimento dal Centro Storico di Morcone verso la valle a nord.
Vista da via Corso Italia, nei pressi della storica fontana che segna il luogo dove
anticamente vi era la porta di accesso delle mura di Morcone.*



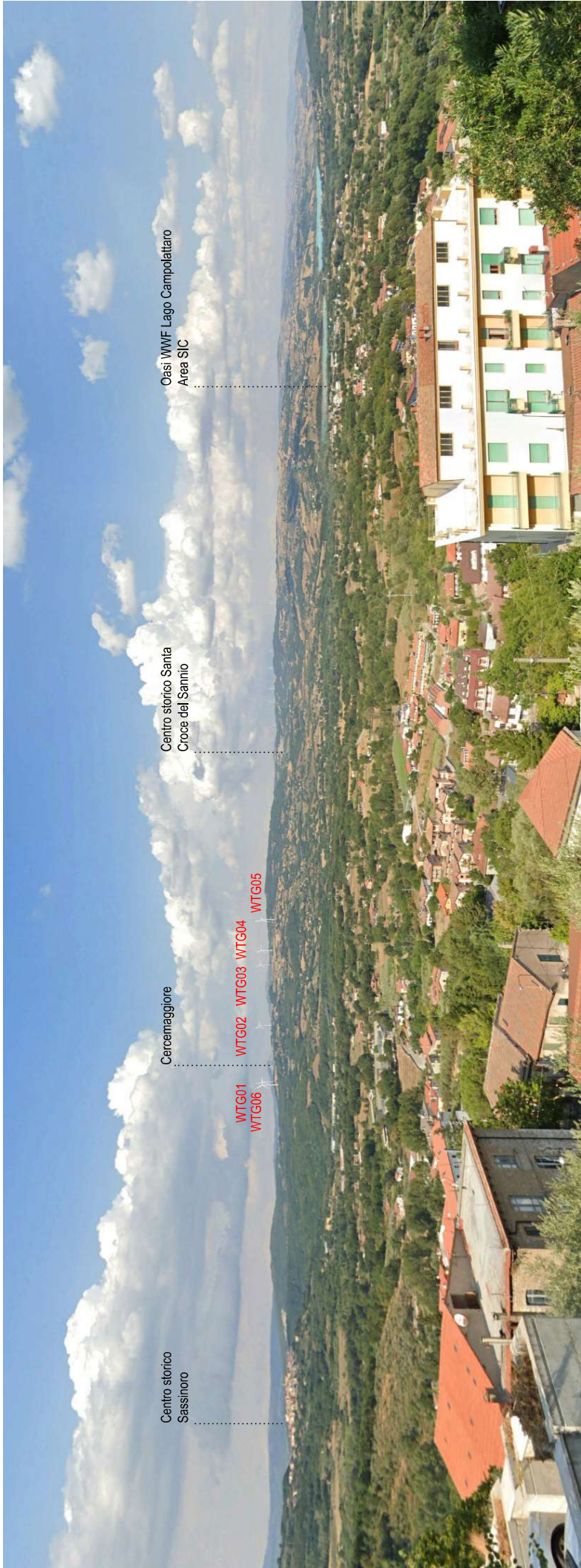
Vista n. 1 POST OPERAM 41°34'28.7"N, 14°06'06.1"E

*Foto dal Centro Storico di Morcone verso la valle a nord.
Vista da via San Domenico, dove anticamente vi era un'altra porta di accesso delle
mura di Morcone.*

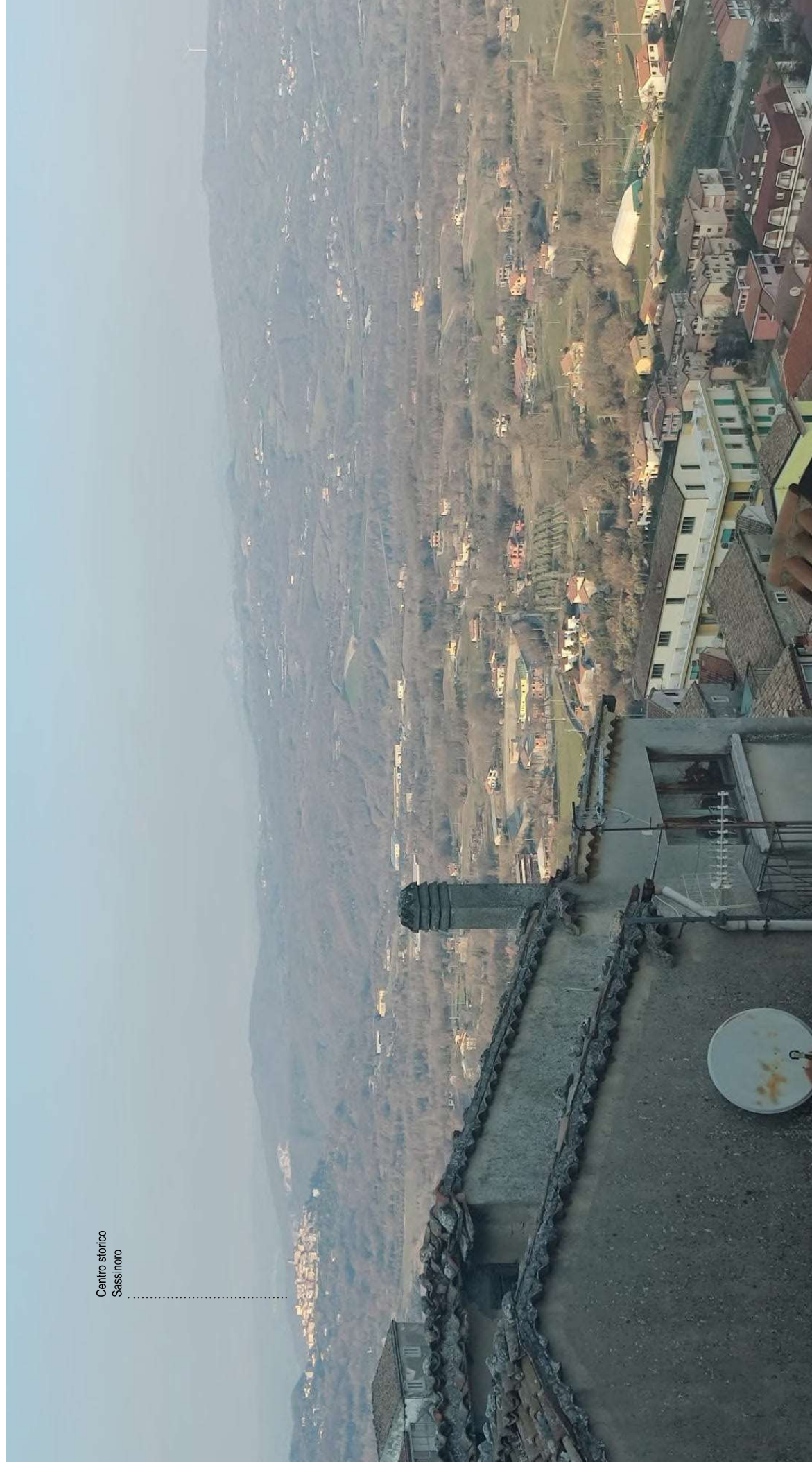


Vista n. 2 ANTE OPERAM 41°34'28.7"N, 14°66'06.1"E

Fotoinserimento dal Centro Storico di Morcone verso la valle a nord.
Vista da via San Domenico, dove anticamente vi era n'altra porta di accesso delle
mura di Morcone.

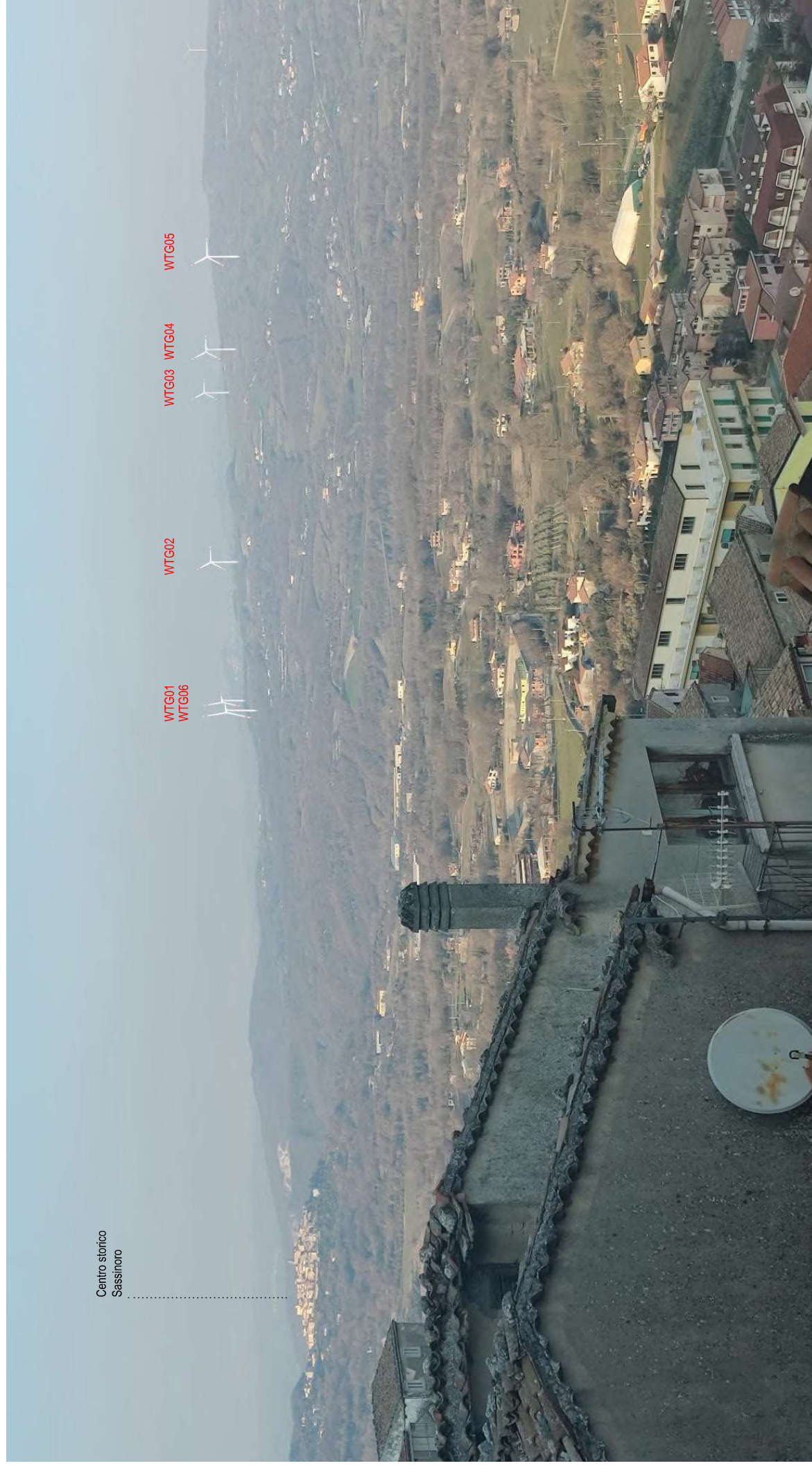


*Foto dal Centro Storico di Morcone verso la valle a nord.
Vista dalla casa municipale.*



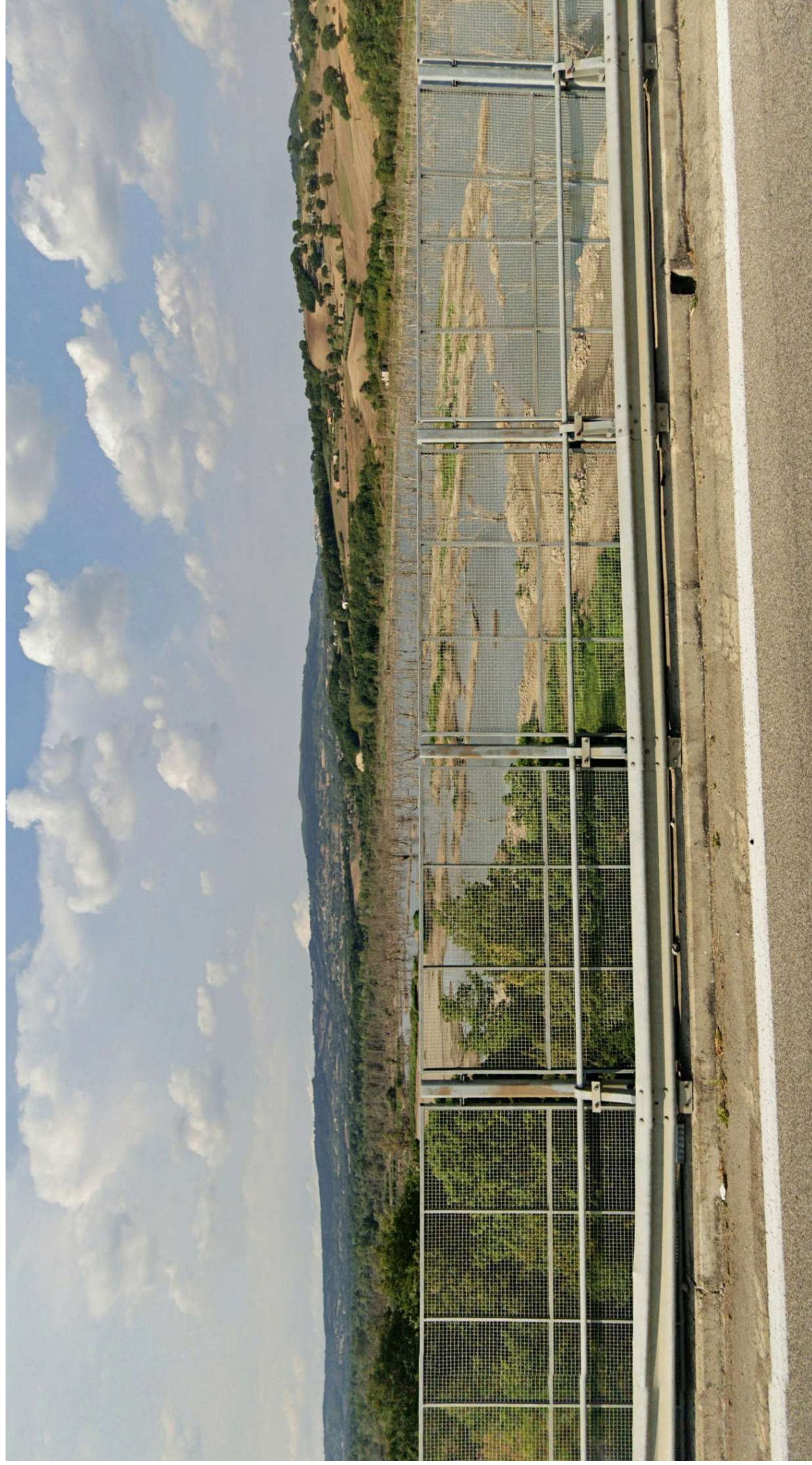
Vista n. 3 ANTE OPERAM 41°34'02.1"N, 14°66'40.5"E

Fotoinserimento dal Centro Storico di Morcone verso la valle a nord.
Vista dalla casa municipale.



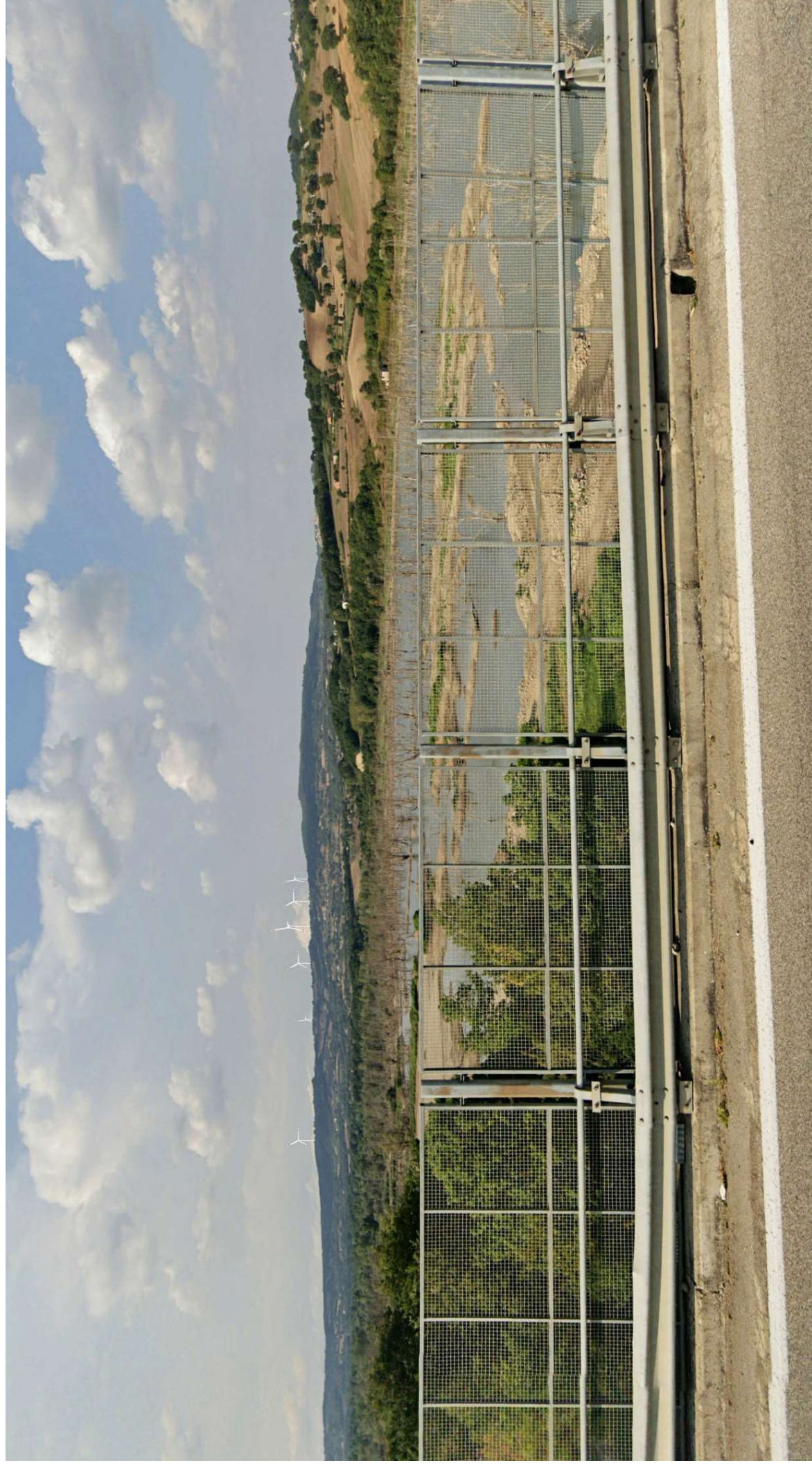
Vista n. 3 POST OPERAM 41°34'02.1"N, 14°06'40.5"E

*Foto dell'area protetta WWF Lago di Campolattaro - area SIC.
Vista da Strada Provinciale 29.*



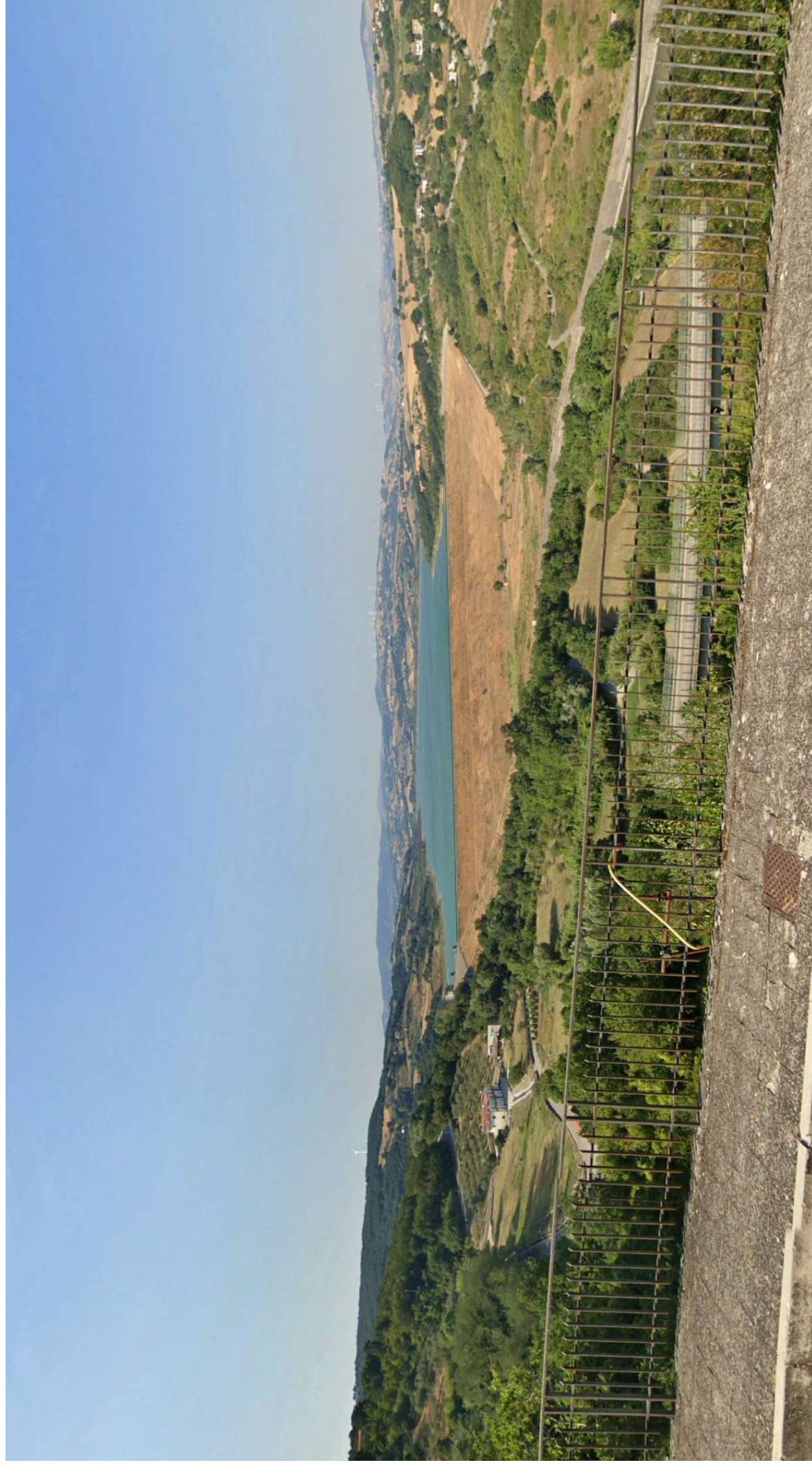
Vista n. 4 ANTE OPERAM 41°33'93.3"N, 14°70'91.6"E

Fotoinserimento dell'area protetta WWF Lago di Campolattaro - area SIC.
Vista da Strada Provinciale 29.



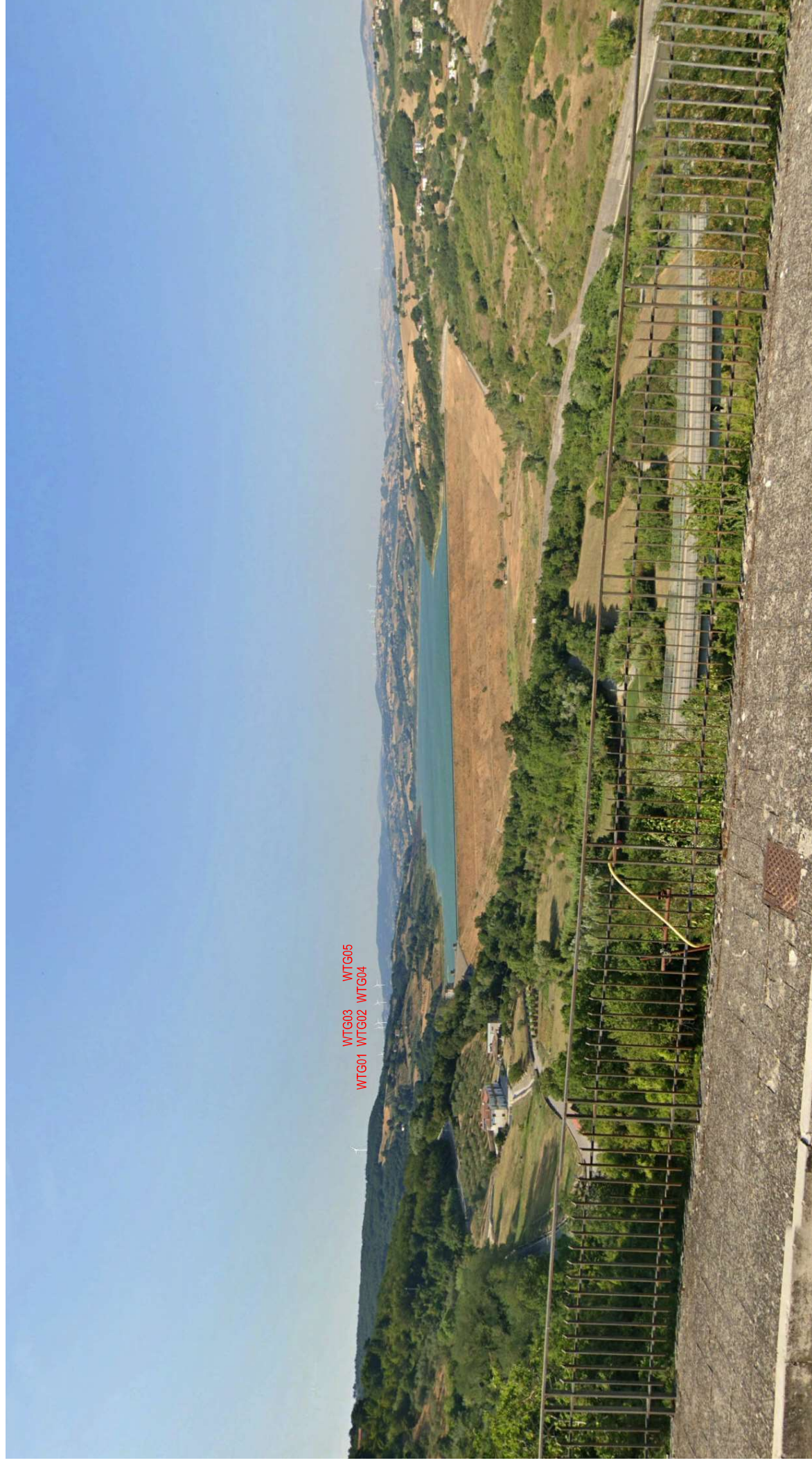
Vista n. 4 POST OPERAM 41°33'93.3"N, 14°70'91.6"E

*Foto dal Centro Storico di Campolattaro verso l'Area protetta WWF Lago di Campolattaro - area SIC.
Vista da via della Chiesa Madre.*



Vista n. 5 ANTE OPERAM 41°28'78.4"N, 14°73'38.1"E

Fotoinserimento dal Centro Storico di Campolattaro verso l'Area protetta WWF
Lago di Campolattaro - area SIC.
Vista da via della Chiesa Madre.



Vista n. 5 POST OPERAM 41°28'78.4"N, 14°73'38.1"E

*Foto dal Centro Storico di Sassinoro,
Vista da Strada Provinciale 29.*



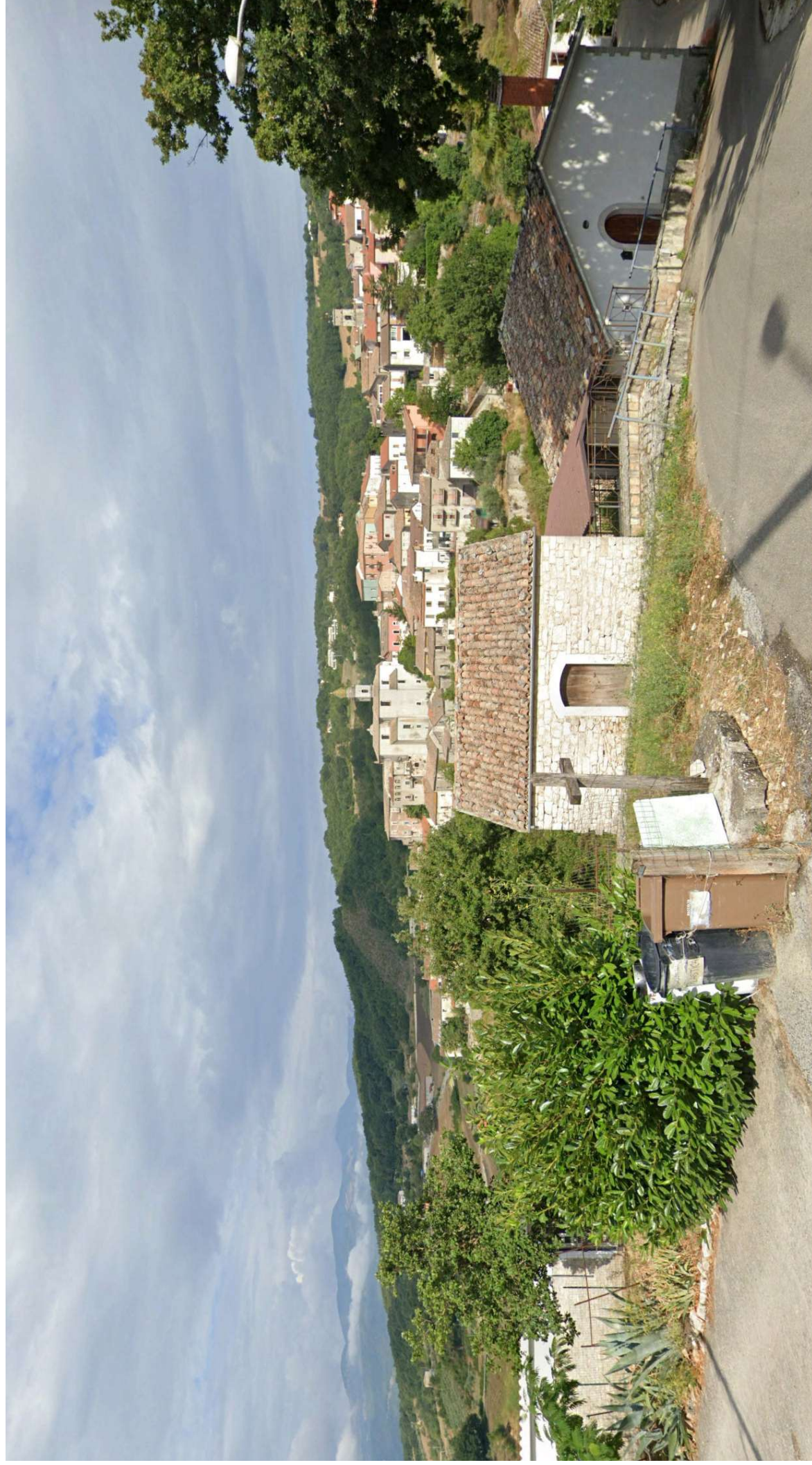
Vista n. 6 ANTE OPERAM 41°37'45.1"N, 14°66'43.3"E

Fotoinserimento dal Centro Storico di Sassinoro.
Vista da Strada Provinciale 29.



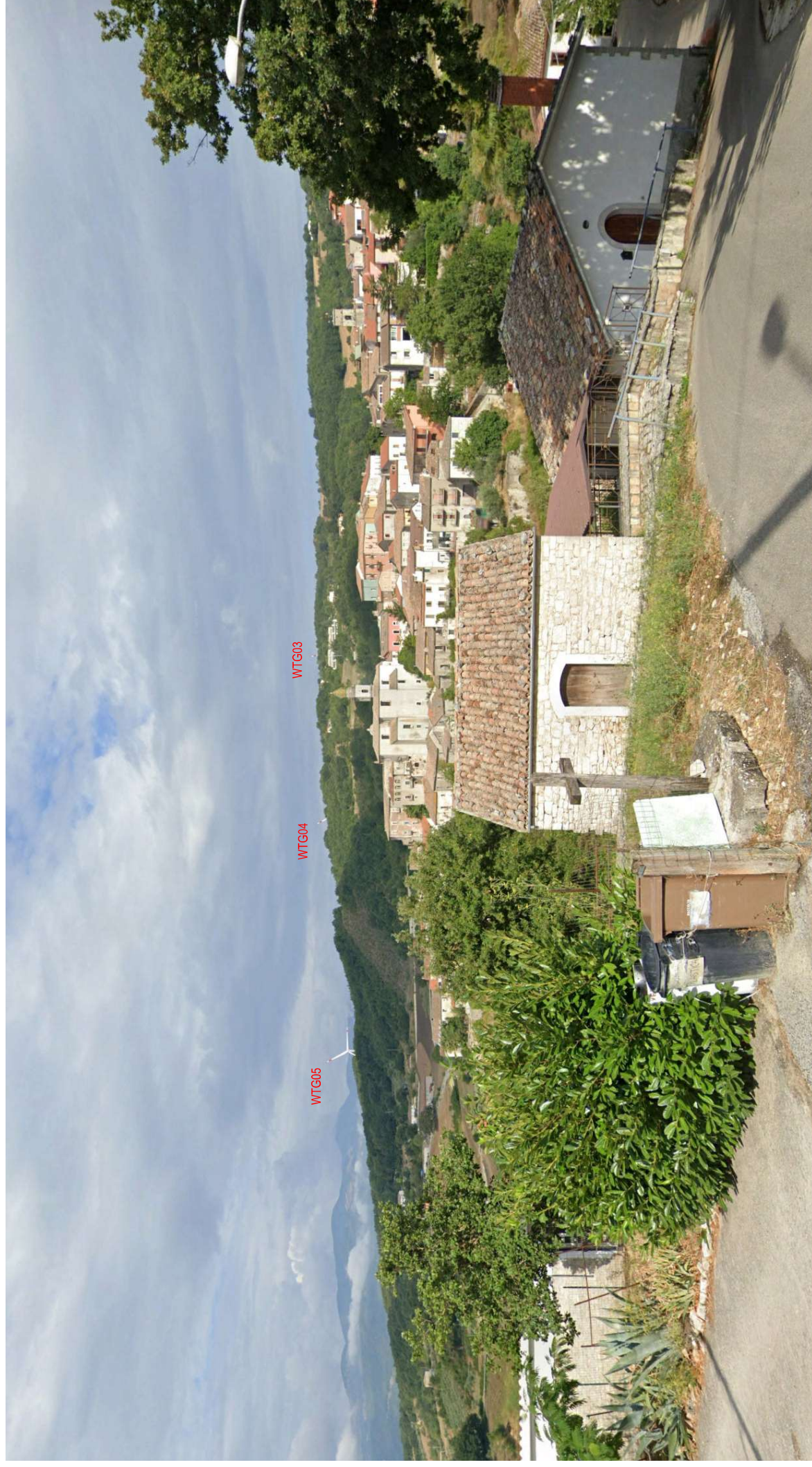
Vista n. 6 POST OPERAM 41°37'45.1"N, 14°06'43.3"E

*Foto verso il Centro Storico di Santa Croce del Sannio dai suoi margini.
Vista da via Fontana vecchia*



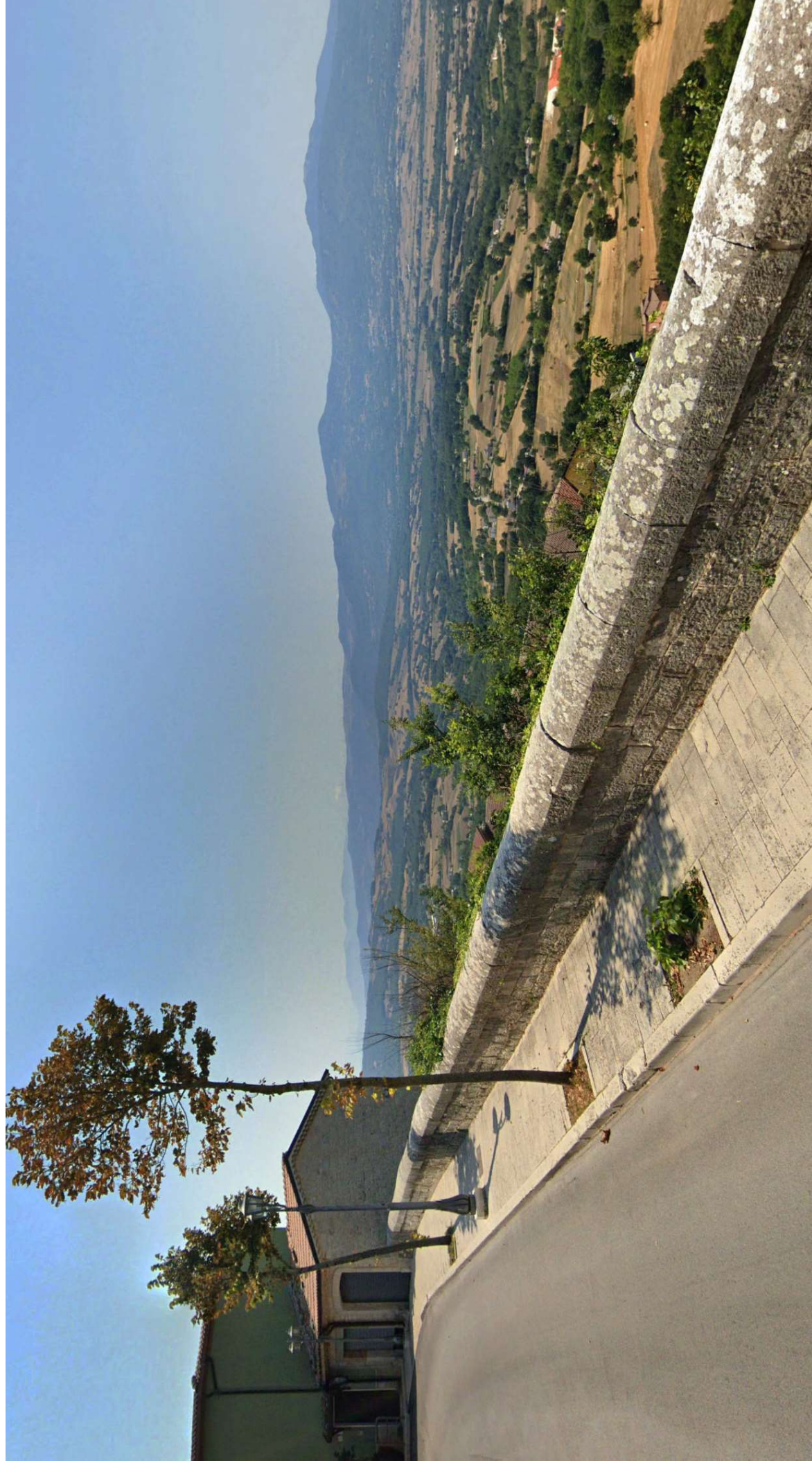
Vista n. 7 ANTE OPERAM 41°38'53"N, 14°73'52"E

*Fotoinserimento verso il Centro Storico di Santa Croce del Sannio dai suoi margini.
Vista da via Fontana vecchia*



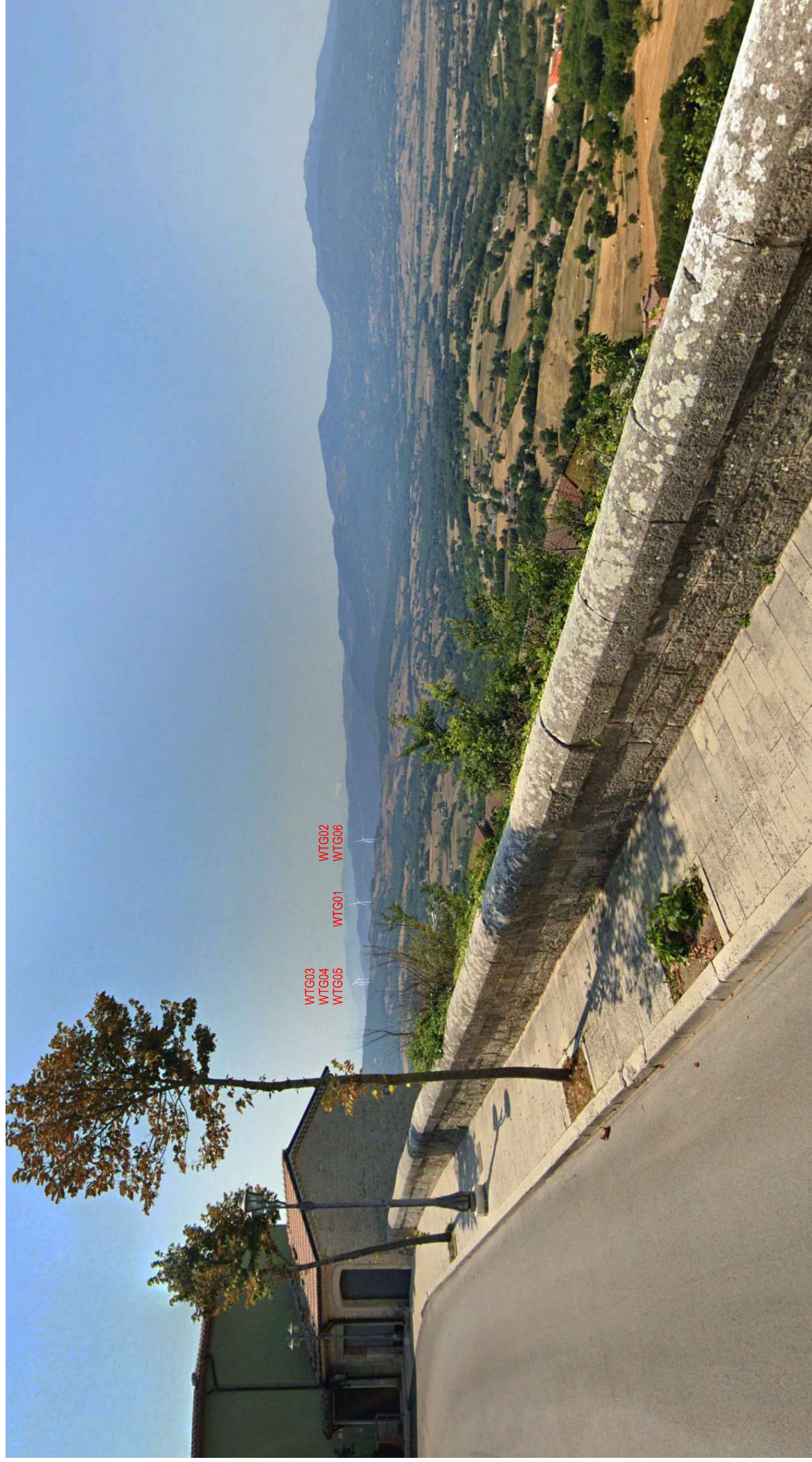
Vista n. 7 POST OPERAM 41°38'53"N, 14°73'52"E

*Foto dal Centro Storico di Cercenaggiore verso la valle a nord.
Vista da via Roma.*



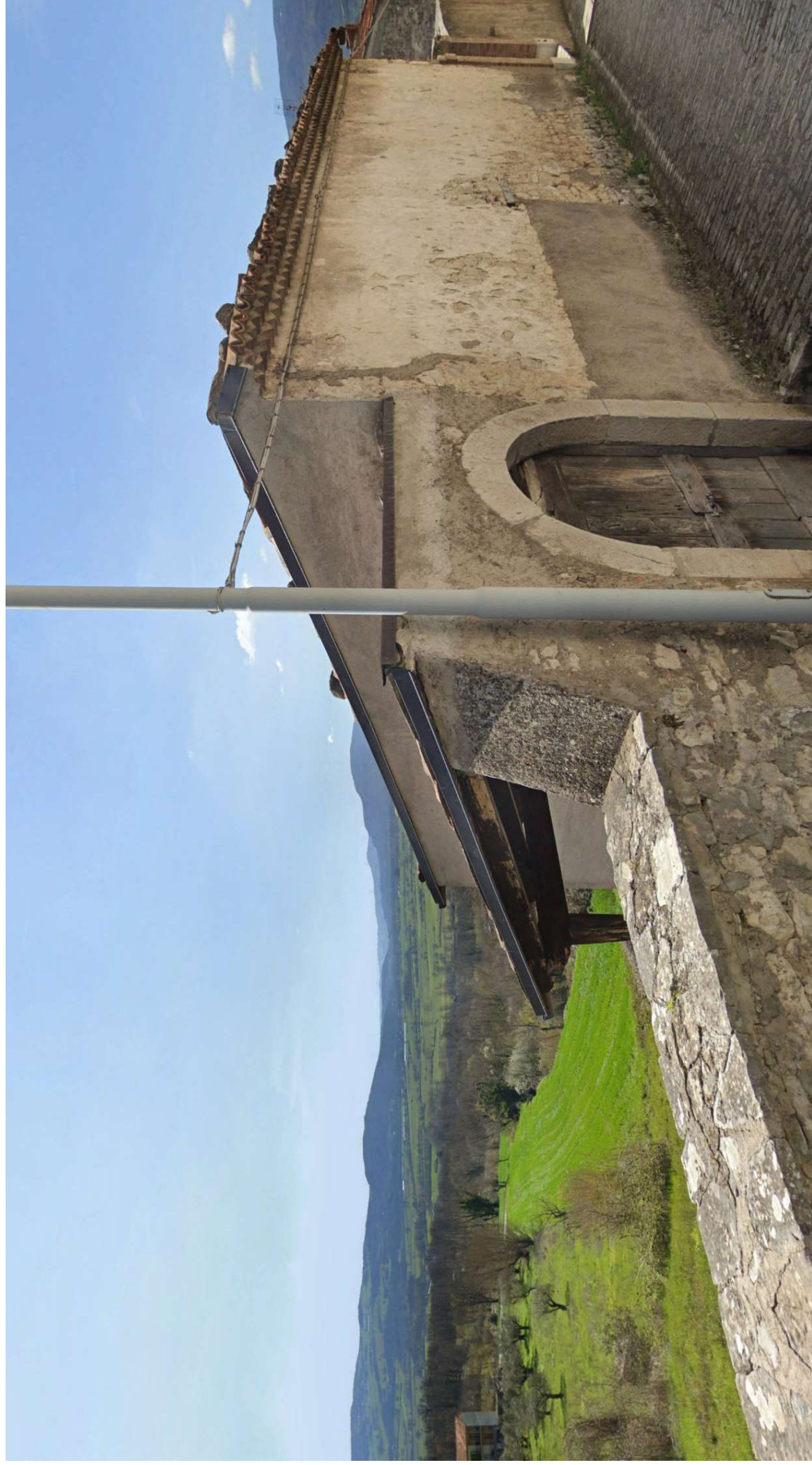
Vista n. 8 ANTE OPERAM 41°45'94.8"N, 14°71'90.1"E

*Fotoinserimento dal Centro Storico di Cercemaggiore verso la valle a nord.
Vista da via Roma.*



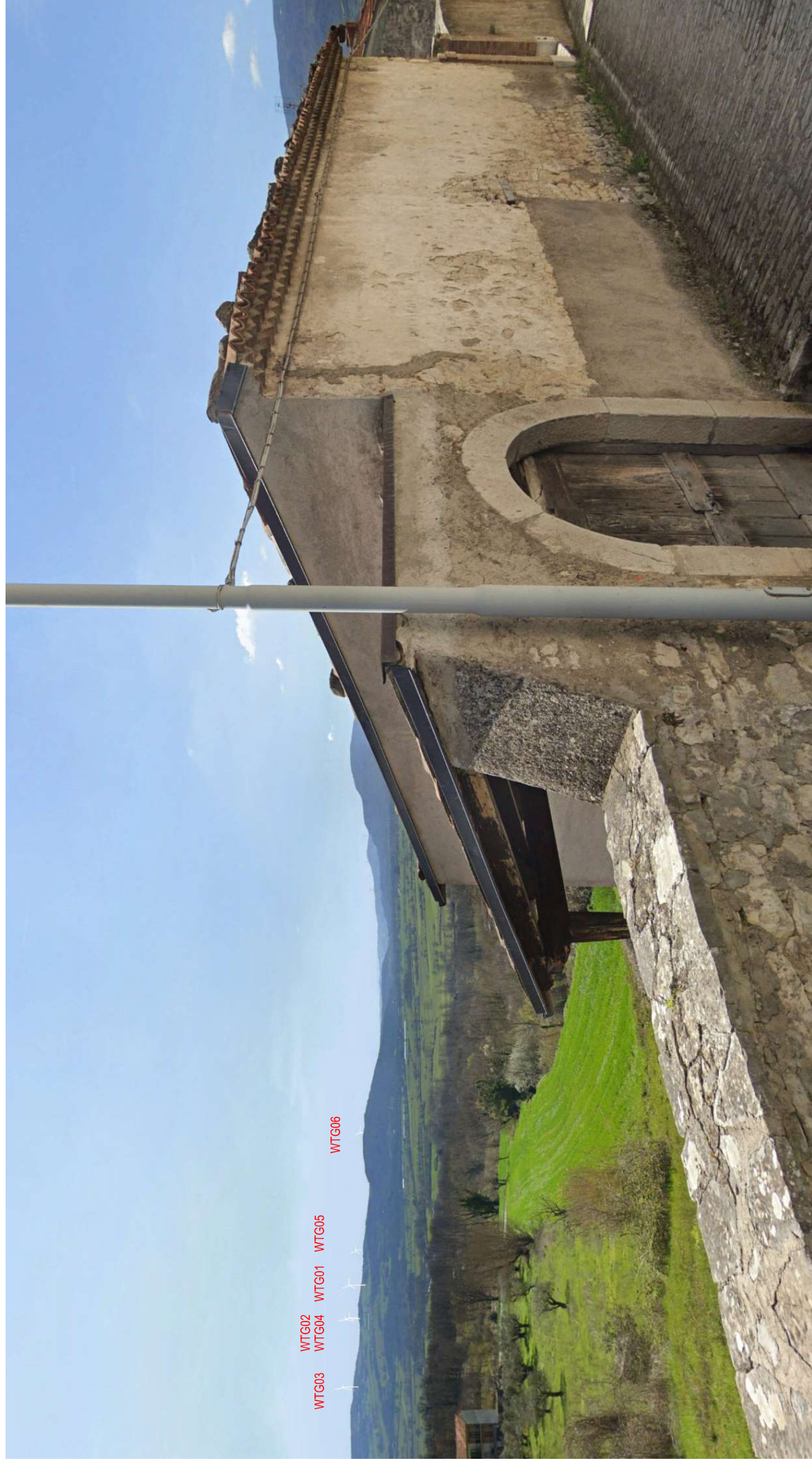
Vista n. 8 POST OPERAM 41°45'94.8"N, 14°71'90.1"E

*Foto dal Centro Storico di San Giuliano del Sannio.
Vista da via dei Giardini.*



Vista n. 9 ANTE OPERAM 41°45'56.1"N, 14°63'91.3"E

Fotoinserimento dal Centro Storico di San Giuliano del Sannio.
Vista da via dei Giardini.



Vista n. 9 POST OPERAM 41°45'56.1"N, 14°63'91.3"E

*Foto verso il Centro Storico di Sepino.
Vista da Strada Provinciale 94.*



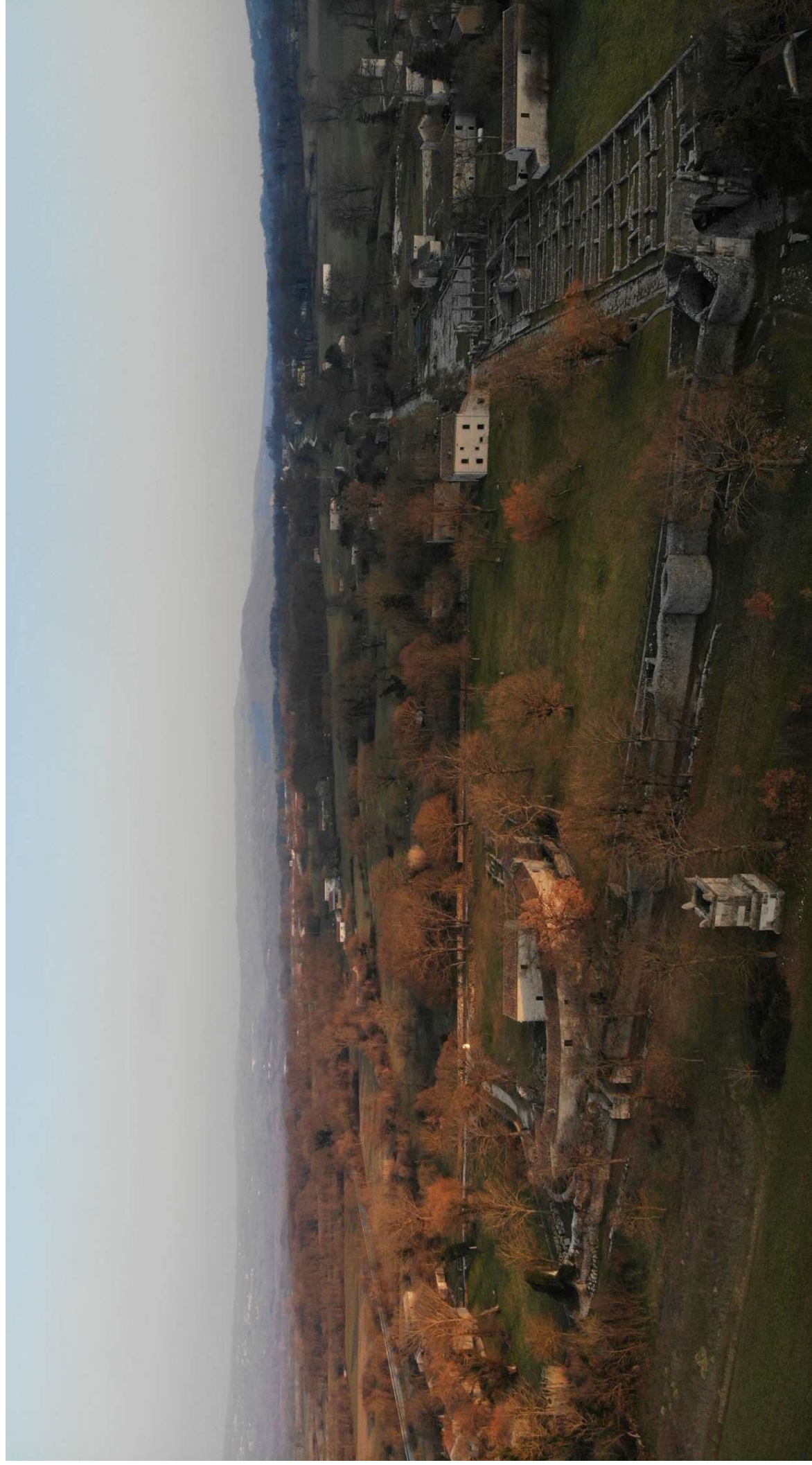
Vista n. 10 ANTE OPERAM 41°40'86.3"N, 14°61'72.5"E

Fotoinserimento verso il Centro Storico di Sepino.
Vista da Strada Provinciale 94.



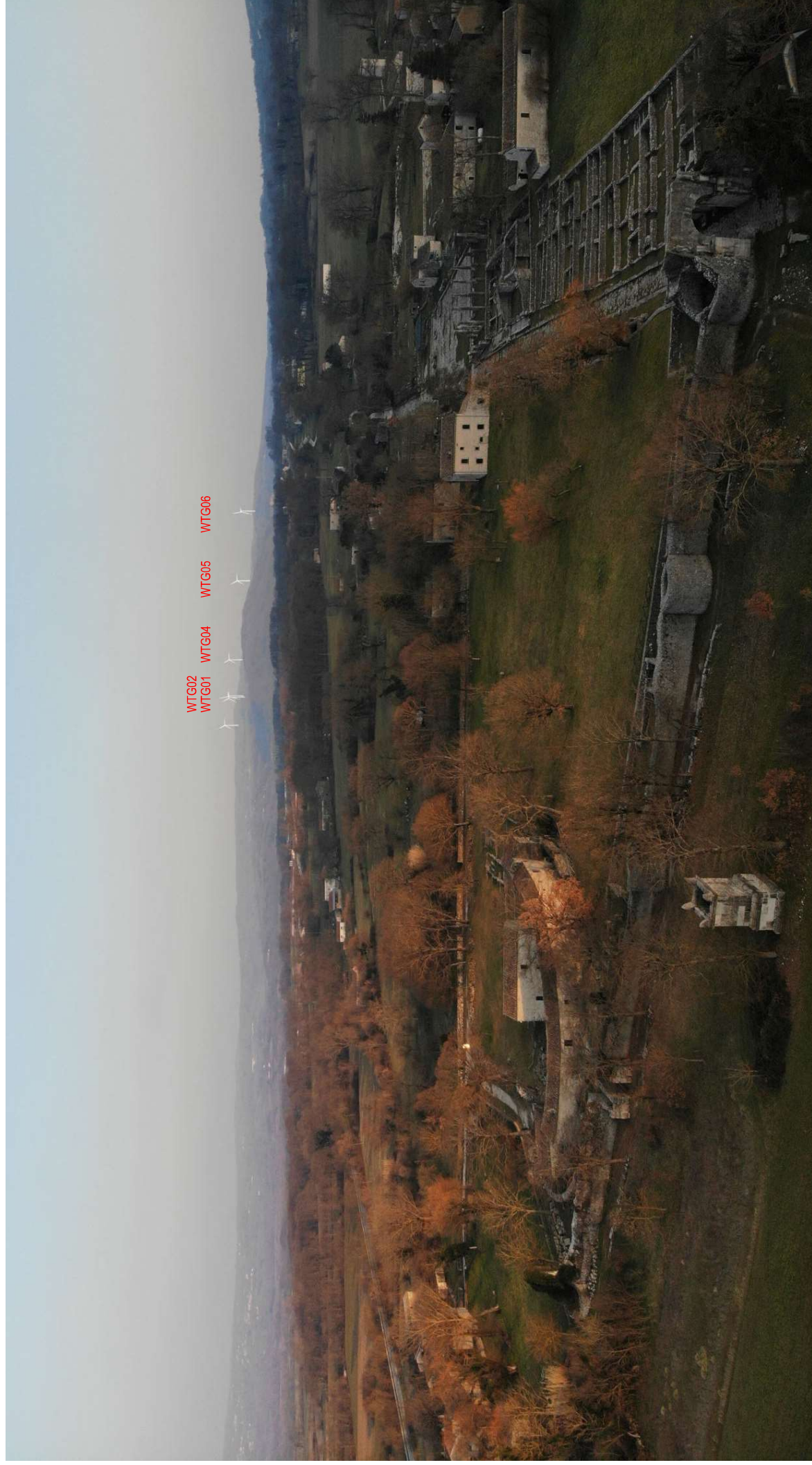
Vista n. 10 POST OPERAM 41°40'86.3"N, 14°61'72.5"E

*Foto dall'Area archeologica di Altilia-Saeplinum.
Vista dal Parco Archeologico.*



Vista n. II ANTE OPERAM 41°43'35.6"N, 14°61'58.1"E

Fotoinserimento dall'Area archeologica di Altilia-Saepinum.
Vista dal Parco Archeologico.



Vista n. II POST OPERAM 41°43'35.6"N, 14°61'58.1"E